



Napoli Servizi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Dei Mille, 40
80121 NapoliTel: +39 081 2489111
Fax: +39 081 2489550
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista della
Napoli Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Napoli Servizi S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2021, che descrive come l'equilibrio finanziario e la continuità aziendale della Società siano strettamente connessi alla continuità gestionale del socio unico Comune di Napoli ed alla sua capacità di saldare i crediti vantati dalla Società nei tempi necessari per far fronte ai suoi fabbisogni finanziari.

In tale contesto, l'amministratore unico indica l'esistenza di incertezze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale della società connesse in particolar modo ai servizi resi ed alle tempistiche di riconoscimento ed incasso dei proventi relativi a tali servizi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto sulla Gestione del Comune di Napoli che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Napoli Servizi S.p.A. non si estende a tali dati.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;



**Building a better
working world**

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'amministratore unico della Napoli Servizi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Napoli Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

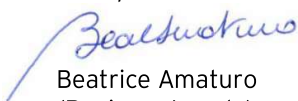
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Napoli Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Napoli Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 30 marzo 2023

EY S.p.A.



Beatrice Amaturio
(Revisore Legale)

NAPOLI SERVIZI SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	NAPOLI
Codice Fiscale	07577090637
Numero Rea	NAPOLI632275
P.I.	07577090637
Capitale Sociale Euro	3.269.880,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	811000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Napoli
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.579	30.274
7) Altre	410.734	1.933
Totale immobilizzazioni immateriali	426.313	32.207
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.340.419	2.424.429
2) Impianti e macchinario	25.092	27.326
3) Attrezzature industriali e commerciali	119.706	131.171
4) Altri beni	130.424	184.433
Totale immobilizzazioni materiali	2.615.641	2.767.359
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.067	88.681
Totale crediti verso altri	95.067	88.681
Totale Crediti	95.067	88.681
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	95.067	88.681
Totale immobilizzazioni (B)	3.137.021	2.888.247
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.375	71.980
5) Acconti	0	287
Totale rimanenze	83.375	72.267
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.900	39.201
Totale crediti verso clienti	34.900	39.201
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.080.236	21.391.584
Esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	1.700.000
Totale crediti verso controllanti	19.930.236	23.091.584
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.672	181
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.672	181
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	499.793	516.116
Totale crediti tributari	499.793	516.116
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.828	726.084
Totale crediti verso altri	1.159.828	726.084

Totale crediti	21.626.429	24.373.166
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.838.899	2.597.509
3) Danaro e valori in cassa	2.017	2.657
Totale disponibilità liquide	3.840.916	2.600.166
Totale attivo circolante (C)	25.550.720	27.045.599
D) RATEI E RISCONTI	85.617	105.902
TOTALE ATTIVO	28.773.358	30.039.748

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.269.880	10.323.960
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	27.572	27.572
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.289.672	-6.663.197
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	233.738	898.789
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.820.862	4.587.124
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.612.665	1.201.846
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.612.665	1.201.846
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.217.170	4.428.155
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.472.157	12.800.191
Totale debiti verso fornitori (7)	10.472.157	12.800.191
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.924	31.029
Totale debiti verso controllanti (11)	42.924	31.029
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.015	84.871
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	11.015	84.871
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.622	804.038
Esigibili oltre l'esercizio successivo	26.064	52.127
Totale debiti tributari (12)	1.252.686	856.165
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.901.610	2.875.648

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.901.610	2.875.648
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.442.269	3.115.446
Totale altri debiti (14)	3.442.269	3.115.446
Totale debiti (D)	18.122.661	19.763.350
E) RATEI E RISCONTI	0	59.273
TOTALE PASSIVO	28.773.358	30.039.748

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.530.645	59.613.689
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	714.978	637.871
Totale altri ricavi e proventi	714.978	637.871
Totale valore della produzione	61.245.623	60.251.560
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.184.172	1.112.888
7) Per servizi	9.460.986	8.470.694
8) Per godimento di beni di terzi	533.354	610.247
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	35.256.880	34.634.735
b) Oneri sociali	9.850.744	10.209.753
c) Trattamento di fine rapporto	2.687.394	2.553.234
e) Altri costi	2.672	822
Totale costi per il personale	47.797.690	47.398.544
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.027	39.165
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	237.779	328.481
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	393.222	495.072
Totale ammortamenti e svalutazioni	790.028	862.718
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.395	-5.237
12) Accantonamenti per rischi	879.438	484.530
14) Oneri diversi di gestione	178.529	216.614
Totale costi della produzione	60.812.802	59.150.998
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	432.821	1.100.562
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	82.066
Totale proventi diversi dai precedenti	3	82.066
Totale altri proventi finanziari	3	82.066
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	19.316	70.220

Totale interessi e altri oneri finanziari	19.316	70.220
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-19.313	11.846
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	413.508	1.112.408
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	179.770	213.619
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	179.770	213.619
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	233.738	898.789

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	233.738	898.789
Imposte sul reddito	179.770	213.619
Interessi passivi/(attivi)	19.313	(11.846)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	432.821	1.100.562
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.960.054	484.531
Ammortamenti delle immobilizzazioni	396.806	367.646
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	2.541.121
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.356.860	3.393.298
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.789.681	4.493.860
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.108)	(4.933)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.301	1.820.382
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.328.034)	(921.953)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	20.283	38.939
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(59.273)	(244.484)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.671.717	(53.470)

<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.297.886	634.481
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.087.567	5.128.341
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(19.313)	11.846
(Imposte sul reddito pagate)	0	(944.035)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.181.923)	(116.979)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(2.337.707)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(4.201.236)	(3.386.875)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.886.331	1.741.466
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(86.061)	(114.768)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(553.134)	(10.876)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.386)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(645.581)	(125.644)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(1.362)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1.364)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.240.750	1.614.458
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.597.509	985.046
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.657	662

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.600.166	985.708
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.838.899	2.597.509
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.017	2.657
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.840.916	2.600.166
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile; in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute. La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico previste dagli artt. 2424 e 2425, c.c., e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al Principio Contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano saldo zero sia nell'esercizio in corso che in quello precedente. Per quanto riguarda le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento ed il risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché per la descrizione delle incertezze e dei rischi cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione. Si ricorda che l'aggiornamento dei Principi Contabili OIC conseguente all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 (il Decreto) ha avuto attuazione nel Bilancio di esercizio al 31.12.2016, che ha visto anche la riclassificazione dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 alla luce delle novità introdotte dal Decreto. La Nota Integrativa presenta le informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Settore attività

La Società opera in regime di in house providing a favore del Comune di Napoli, Socio Unico, e svolge la propria attività nel settore del Facility Management (pulizia edifici, igiene ambientale, custodia, manutenzione) e nella gestione immobiliare del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Tali attività sono rese per effetto delle delibere di GC n. 420 del 20.09.2019 e 429 del 30.09.2019, "Rapporto contrattuale con la Napoli Servizi SpA a far data dal 1 ottobre 2019: indirizzi", in base alla quale è stato sottoscritto un contratto di servizio in data 8 novembre 2019 (rogito del 14.11.19, repertorio 2270) per il periodo dal 01.10.2019 al 31.12.2024, "con la possibilità di far ricorso, per un periodo di pari durata, alla procedura di ripetizione dei lavori e dei servizi analoghi, fatta salva la necessità di effettuare le verifiche di congruità economica prevista

al comma 2 dell'art. 192 del citato Codice dei contratti pubblici, dell'offerta del soggetto in-house" (cfr art. 4 del contratto).

Le determinazioni dirigenziali successive con contestuale prenotazione della spesa per il periodo 2022/2024, hanno definitivamente confermato l'esistenza della continuità contrattuale fino al 31.12.2024.

Inoltre, con atti programmatici successivi alla data di sottoscrizione del Contratto di servizio, il Comune di Napoli ha mostrato interesse affinché fosse prorogato di ulteriori cinque anni il rapporto con la società.

Nel merito, sono stati approvati i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.12.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022, nella Sezione Strategica, che prevede di "rafforzare la strategicità della in House Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia");
- deliberazione di Giunta Comunale n. 467 del 22.12.2020, concernente l'approvazione del PEG e che definisce gli stanziamenti per il prosieguo dei rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A.;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 27.05.2021 identifica Napoli Servizi S.p.A. fra i componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli" e la include nell'elenco degli organismi partecipati componenti dell'Area di consolidamento del Comune di Napoli, rilevanti ai fini del bilancio consolidato 2020;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16.09.2021 inerente all'approvazione della manovra di bilancio 2021/2023 comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2021 e le previsioni di competenza per le annualità 2022 e 2023.

Controllo analogo - attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis)

L'art. 2497 - bis c.c. dispone l'obbligo di rendere conoscibile l'assoggettamento della Società all'altrui attività di direzione e coordinamento; l'assoggettamento alla direzione e coordinamento da parte del Socio Unico è oltre modo rafforzato dalla qualificazione particolare già sopra precisata di Società in house providing di Napoli Servizi S.p.A. La qualificazione di Società in house, infatti, sia alla luce della ormai consolidata giurisprudenza comunitaria e domestica e soprattutto in relazione al Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016) fa assumere al Socio controllante una veste del tutto particolare di controllo, che supera il controllo di tipo civilistico - assembleare; il Socio che esercita il controllo di tipo analogo svolge un controllo sulla società simile (analogo) a quello che svolge sugli organi interni della propria amministrazione; si tratta dunque di un controllo di tipo gerarchico, in virtù del quale al Socio devono essere sottoposte in via preventiva le decisioni più importanti e nell'ambito del quale il management societario ha poteri unicamente esecutivi delle volontà direttive espresse dal Socio. Le informazioni di cui al comma 4 dell'art. 2497 bis, c.c., inerenti i dati riepilogativi dell'ultimo rendiconto disponibile del Socio esercente attività di direzione e coordinamento, sono riportate in altro paragrafo della presente nota integrativa denominato "Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento".

Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio

Gli avvenimenti più importanti sono di seguito sinteticamente rappresentati:

1. nel corso dell'anno la controversia relativa al mancato pagamento delle quote residue relative al contributo straordinario in conto esercizio di cui alla deliberazione di GC n. 1332/2011 e n. 305/2012, pari a complessivi 4.250.000 euro, iscritta al Tribunale di Napoli al n. r.g. 27564/2019, si è progressivamente ricomposta con la volontà delle parti di giungere ad una composizione giudiziale ex art 185 del c.p.c. , per

cui, all'ultima udienza del 12.04.2021 il Comune di Napoli si è dichiarato disponibile a transigere la lite riconoscendo alla partecipata il 60% dell'importo ancora dovuto, da corrispondere in rate annuali di 850.000 al 30 settembre di ogni anno;

2. all'uopo, il Comune di Napoli ha emanato la delibera di GC n. 188/2021 con la quale ha riconosciuto alla società Euro 2.250.000 in tre rate a chiusura della controversia sul contributo c/esercizio ma anche la liquidazione di alcune prestazioni rese a partire dal 1.07.2018 e fino al 31.12.2020; tuttavia, tale transazione non ha consentito alla Società di ripianare le perdite attestata a chiusura dell'esercizio 2018, che avevano fatto rientrare la Società nell'ambito di applicazione dell'art. 2446 del cc., per cui nell'ambito della stessa assemblea di approvazione del bilancio 2019, il 30 luglio 2021, in seduta straordinaria e con atto notarile repertorio n. 145/244, registrato all'Agenzia delle entrate in data 2 agosto 2021 al n. 35542/1T, il socio ha approvato la riduzione del capitale ad Euro 3.269.880;

3. stante il perdurare della crisi epidemiologica, in ottemperanza alle disposizioni della Delibera di GC n. 78 del 13.03.2020, con la quale si disponeva l'impiego della Società nell'ambito di attività alternative a quelle contrattualizzate e temporaneamente sospese (presso scuole, mercati ed impianti sportivi), la Società ha realizzato interventi di sanificazione nonché interventi di trasporto ed assistenza domiciliare utenti diversamente abili;

4. inoltre, in ottemperanza all'art. 6 della Legge n. 175/2016 sulla prevenzione dello stato di crisi, la Società ha immediatamente adottato misure di contenimento dei costi ricorrendo alle seguenti misure:

- *Fondo salariale integrativo* di cui al Decreto Legge 2.03.2020 per l'intero anno 2021: il provvedimento ha interessato n. 58 dipendenti prevalentemente "fragili" (n. complessivo di ore pari a circa 63.042);
- *Decontribuzione Sud* di cui alla Legge 30.12.2020 n. 178 per il primo semestre dell'anno e fino alla saturazione degli importi disponibili, conseguendo un'economia di circa 1.100.000 di euro sulle previsioni annuali del costo del lavoro;
- *Accordi bonari* o a seguito di azioni impositive con alcuni fornitori : fra questi si ricorda l'esposizione debitoria per oltre 1,3 milioni , oggetto di decreti ingiuntivi, con la Del Bo S.p.A. ed estinta entro l'esercizio;

5. in data 08.06.2021 è stato sottoscritto dalle Parti Sociali il rinnovo del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi da applicare a partire dalla retribuzione di luglio 2021 e divenuto esecutivo solo l'08.08.2021 allorché è stato raggiunto l'accordo sugli adeguamenti retributivi;

6. l'incremento di costo del lavoro determinato dall'applicazione delle nuove tabelle retributive non era stato previsto dal budget 2021 della società (approvato con determina dell'AU n. 31 del 17.06.2021), in quanto all'atto della sua elaborazione la trattativa fra le parti sociali era ancora in corso;

7. non appena acquisiti gli incrementi di costo del lavoro che la Società avrebbe dovuto sostenere, anche sulla scorta di un parere pro veritate sui contratti di assunzione del personale proveniente da altre partecipate nei quali erano previsti elementi di armonizzazione delle retribuzioni , si è provveduto a darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto, affinché potesse verificare la possibilità di una revisione prezzi; tuttavia, la richiesta è stata respinta a causa della inamovibilità delle tariffe previste dal contratto (rep. n. 2270 del 14.11.2019) fino alla scadenza al 31.12.2024;

8. al contempo per quanto attiene la gestione delle prestazioni contrattualizzate per effetto della delibera di GC n. 420/2019, si riportano i seguenti eventi significativi:

- la Società entro i tempi tecnici previsti dal contratto di servizio ex art. 6, ha presentato alle direzioni del Comune di Napoli *ratione materiae* i "piani di lavoro" per ogni linea di produzione, senza ricevere

sostanziali osservazioni, con l'eccezione della sola direzione operativa, per le motivazioni spiegate ai capoversi successivi;

- da tali piani di lavoro è quindi conseguita la stima dei ricavi annuali della Società derivanti dalla convenzione vigente;

- tuttavia in relazione all'effettivo volume delle attività da realizzare è emersa la necessità di rimodulare a saldi invariati gli stanziamenti annuali attribuiti alle prestazioni di pulizia presso i siti di rilevanza istituzionale e presso gli impianti sportivi in favore di quelle da realizzare presso scuole ed asili nido (oltre 1,3 milioni di euro escl IVA) nonché per attività di manutenzione al patrimonio immobiliare dell'Ente (oltre 580.000 euro escl IVA);

- tale rimodulazione è stata recepita dalla Direzione operativa (Responsabile dell'esecuzione del contratto) solo nel mese di maggio, allorché con nota prot 392190 del 18.05.2021 ha richiesto al Servizio programmazione del Comune di Napoli, una variazione alle previsioni annuali del bilancio Comunale, e.f. 2021;

- nel mentre, la sola Direzione operativa del Comune di Napoli, competente per i servizi di facility management presso le sedi istituzionali, con nota prot 796660 del 30.11.2020, aveva eccepito sulla programmazione lavori della Società richiedendo una sostanziale riduzione delle attività di pulizia "integrative" fino ad allora svolte in ottemperanza al disposto contrattuale con una conseguente perdita del fatturato medio mensile di circa 400.000 euro;

- preso atto di tale necessità, la Società ha immediatamente sollecitato l'attivazione di servizi alternativi onde prevenire l'ulteriore ricorso al FIS (Fondo salariale integrativo) per altri 200 addetti impiegati in tali mansioni;

- alla fine di gennaio con nota prot 81780 del 29.01.2021 della Direzione operativa, è sopraggiunta la richiesta di attivazione di "presidi" finalizzati alla "pulizia e custodia delle sedi comunali nonché al riordino dei archivi dell'Ente" e con note successive la richiesta di attivazione di ulteriori "presidi presso parchi pubblici cittadini";

- la condivisione del nuovo "piano di lavoro" è quindi sopraggiunta solo il 03.06.2021 con nota prot 438227 e con la successiva stipula dell'addendum al disciplinare tecnico inerente le attività di "pulizia e disinfestazione delle sedi istituzionali" (allegato n. 05/03);

- nel mese di gennaio 2021, allorché erano ancora allo studio le modalità di svolgimento delle nuove attività di presidio, la Società ha svolto le attività di pulizia in continuità con gli atti contrattuali allo stato vigenti, presentando quindi debita rendicontazione;

- solo con nota prot 792775 del 3.11.2021, ben oltre i termini previsti dal contratto per la valutazione dei rendiconti tecnici della Società, è pervenuta l'autorizzazione all'emissione delle fatture di conguaglio del I semestre dell'anno, dalla quale è emerso il mancato riconoscimento di oltre 460.000 euro (escl IVA) per le sole prestazioni integrative del mese di gennaio oltre ad altre decurtazioni, frutto però di allineamenti fra fatture emesse in acconto ed i consuntivi;

- nel mese di aprile 2021 la Società ha sottoscritto con il Servizio Inclusione Sociale una revisione del disciplinare tecnico, mirata alla definizione di nuove prestazioni da realizzarsi entro i limiti degli stanziamenti disponibili:

Servizi di supporto amministrativo presso l'Ufficio rilascio contrassegni "H"

Servizi di assistenza diversamente abili durante i periodi di sospensione delle attività didattiche

9. ulteriori criticità inerenti il saldo dei crediti per le prestazioni rese al 31 dicembre 2021, sono emerse solo all'atto della richiesta di certificazione dei saldi contabili, avviata immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2020, così come illustrato dei seguito nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
10. la società ha proseguito per tutto l'anno 2021 con i lavori di adeguamento funzionale della nuova sede direzionale in piazza Cavour 42 – Napoli, di proprietà del Comune di Napoli ed assunti in comodato d'uso il 20.03.2020 prot 17775/20; sebbene i lavori siano stati ultimati entro la fine dell'esercizio, il trasferimento presso la nuova sede ha subito ritardi in ragione della definizione di un contratto fra Comune di Napoli ed Enel distribuzione per l'installazione nell'edificio di una cabina di trasformazione, terminata solo in giugno 2022; l'importo complessivo dei lavori è stato di Euro 537.071 (escl Iva) oltre oneri per smaltimento rifiuti per euro 4.795 (escl IVA);
11. fino a tutto il 31 dicembre 2021, la Società ha proseguito con il riconoscimento ad ICAI SrL, proprietaria degli uffici del Centro Direzionale di Napoli, di una indennità di occupazione disposta per effetto di un procedimento di mediazione PR 23/2021 del 17/02/2021 ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis del D.Lgs 4.3.2010 n.10, pari a 31.168 euro/mese, compreso oneri accessori; la Società ha lasciato definitivamente i locali del Centro Direzionale di Napoli solo in maggio 2022;
12. in ragione degli eventi sopra illustrati si è reso necessario elaborare una variante di budget 2021 approvata con determina dell'AU n. 61 del 29.11.2021 con la quale è stato possibile preservare l'equilibrio economico finanziario dell'esercizio 2021.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'obbligo di informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22 quater, c.c.) concerne sia quei fatti che abbiano effetti patrimoniali, economici e finanziari sul Bilancio, sia quelli che non devono essere recepiti nel Bilancio, sia, infine, i fatti che possono incidere sulla continuità aziendale (Principio Contabile OIC 29).

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono di seguito rappresentati.

1. immediatamente dopo la chiusura del bilancio di esercizio 2020, a partire da maggio 2022, la Società ha avviato la ricognizione sui crediti nei confronti del Comune di Napoli al 31.12.2021, rilevando incertezze sull'ammontare delle prestazioni rese, anche realizzate nel corso di esercizi precedenti e già attestate dai dirigenti pro tempore, da parte dei seguenti Servizi comunali: Raccordo operativo, Educazione, Verde della città, Marketing e patrimonio ed Inclusione sociale.

A tal fine su sollecitazione dello stesso Assessorato al bilancio, onde prevenire effetti significativi sul bilancio della Società in corso di elaborazione, si è tenuto un incontro il 9 febbraio 2023, fra la Società ed i dirigenti di tali servizi, all'esito del quale il responsabile dell'esecuzione del contratto, Servizio raccordo operativo, con propria nota 142311 del 17.03.2023 ha presentato alla Società, una proposta conciliativa di seguito sintetizzata:

- Servizio educazione: riconoscimento del credito di €/000 293 relativo alla fattura n. 5/2019 previa emissione atto di liquidazione, effettivamente rilasciato in data 23.02.2023;
- Servizio tecnico: riconoscimento del credito per lavori di manutenzione straordinaria in Via Taverna del Ferro unitamente al dirigente del Servizio ERP, firmatario della determina di impegno degli stanziamenti, così come riportato nella nota prot 196833 del 06.03.2023 per €/000 293;

- Servizio marketing e pubblicità: liquidazione della fattura a saldo delle prestazioni rese in vigore del vecchio contratto a ribaltamento costi (delibera di CC n. 29/2013) relativa a prestazioni rese nel I semestre 2018, effettivamente avvenuta con atto di liquidazione n. 7 del 02.03.2023 per €/000 100;
- Servizio welfare: emissione da parte della Società dei documenti contabili a saldo dei crediti al 31 dicembre 2021 così come richiesti dal dirigente competente ai fini di un immediato pagamento, e successivo confronto di merito, atteso che le decurtazioni richieste facevano riferimento a prestazioni, debitamente autorizzate, rese prima dell'approvazione del nuovo disciplinare tecnico e comunque ad esso riconducibili per complessivi €/000 239.

2. Per quanto riguarda i crediti pendenti al 31.12.2021 sulle attività di manutenzione del verde, le parti non hanno raggiunto un accordo transattivo, sebbene a chiusura dell'esercizio 2020, lo stesso Servizio verde della città avesse puntualmente manifestato la disponibilità ad una conciliazione *sub iudice* e la Società avesse iscritto a fine esercizio l'importo dei crediti attestato dal dirigente competente;

3. in mancanza di tale accordo la Società è ricorso, ai sensi dell'art. 8 del D Lgs 28/2010, ad un Organismo di mediazione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli, il quale ha convocato la Società ed il Comune di Napoli per il giorno 21.03.2023 ;

4. visto l'ulteriore accantonamento prudenziale fatto dalla Società con il presente bilancio di €/000 235 per i crediti pendenti del Servizio Verde della città (che porta il totale dei crediti svalutati ad €/000 730) e di €/000 166 per quelli verso il Servizio Welfare, ed i tentativi di mediazione in corso, la Società confida che l'eventuale risoluzione delle pendenze ancora aperte con il Servizio Inclusione sociale e con il Servizio verde della città possano avere un effetto positivo a chiusura dell'esercizio 2022;

5. ai fini della programmazione delle attività 2022 si evidenzia che la Società ha approvato con determina AU n. 3 del 15.02.2022 il budget economico finanziario 2022 ed alla fine dell'anno con determina dell'AU n. 38 del 29.12.2022 una variante di budget con lo scopo di implementare le attività di manutenzione al patrimonio immobiliare dell'Ente in ottemperanza alla determina di impegno di Euro 749.028 (inva compresa) emessa dal Servizio tecnico patrimonio, n. K1135/2022/076 , in favore della Società ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, a saldi complessivi invariati.

7. In data 29 marzo 2022 è stato sottoscritto il *Patto per Napoli - accordo tra lo Stato e il comune di Napoli - per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*, nel quale il Comune di Napoli ha assunto l'impegno di realizzare interventi di riorganizzazione delle proprie partecipate ed azioni sui debiti commerciali, di seguito rappresentate:

- definizione entro il 1° settembre 2022 di un piano di razionalizzazione delle partecipate al fine di costituire intese (anche societarie) con altre aziende pubbliche e l'ottimizzazione degli organici delle "funzioni orizzontali" (ad es. gestione del personale, acquisti, contenzioso e difesa legale, servizi informativi, etc);
- la valorizzazione del patrimonio comunale ERP previa attività di censimento, alienazione e riqualificazione, già oggetto di affidamento alla società in ragione del contratto di servizio attualmente in essere;
- la definizione entro il 15 giugno 2022 di un accordo transattivo sui debiti commerciali al 31.12.2020, nel rispetto dell'ordine cronologico e nella misura compresa fra il 40 e l'80 per cento in ragione dell'anzianità degli stessi, così come previsto dalla disciplina sul risanamento finanziario degli Enti in predissesto introdotta all'art. 1 commi 567-580 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, alla quale fa riferimento il comune di Napoli in ragione dell'attuale disavanzo finanziario.

Nel merito dei primi due punti, l'obiettivo di elaborazione di un piano di razionalizzazione delle partecipate ha dato seguito alla delibera di giunta comunale n. 558 del 30 dicembre 2022 nella quale espressamente si prevede un riordino dei servizi caratterizzati da complementarietà o da affinità fra le società partecipate di mobilità, igiene, verde e trasporti nonché la costituzione di una nuova società di gestione e valorizzazione patrimoniale per gli immobili di edilizia residenziale e non;

Per quanto attiene l'ultimo punto relativo al Patto per Napoli, la Società non ha aderito, pertanto, alla definizione dei debiti al 31.12.2020 contratti dal Comune di Napoli con la Società, non si è tradotta in alcun accordo transattivo attese le incertezze sulla determinazione dei crediti già illustrate ai punti precedenti.

8. A seguito di accordo sindacale del 2 e del 5 agosto 2022, la Società ha avviato un lungo percorso conciliativo con il proprio personale mirato a risolvere due importanti rivendicazioni patrimoniali in sede giudiziale e stragiudiziale: il primo relativo alle differenze retributive asseritamente dovute rispetto al monte ore medio mensile previsto dal CCNL (173 ore) (cd "conguaglio ore") ed il secondo, intrapreso dal personale di provenienza Napoli Sociale in liquidazione, assunto in novembre 2016, ex art. 2112 cc., per differenze retributive rispetto a quanto percepito nella Società di provenienza;

Il citato accordo sindacale, si colloca nel prisma degli obiettivi prefissati dal Socio Comune di Napoli, con verbale assembleare del 27 maggio 2022, al fine di *"porre in essere una piattaforma conciliativa finalizzata al superamento di alcune tematiche dell'attuale contenzioso giuslavoristico"* che avrebbero indotto nel corso dell'esercizio 2021 a significative criticità economico – patrimoniali sulla gestione della Società;

Nel solco del predetto obiettivo, la Napoli Servizi S.p.A. nell'ambito dell'incontro sindacale in data 02.08.2022 (CGIL-Filcams, Fiadel, UIL Trasporti, CISL Fisascat, SLL e UGL) e in data 04.08.2022 (UAP, CISAL e USB) ha esposto alle OO.SS., che hanno preso atto, la necessità di impegnare a copertura economica risorse equivalenti alla "parte variabile" del premio di produttività del personale di cui all'accordo del 30 dicembre 2019, di fatto non erogabile al 31 dicembre 2021 per mancato raggiungimento degli obiettivi di produttività; alla data di redazione del progetto di bilancio 2021, la Società ha stipulato oltre 1200 atti di conciliazione su di un organico complessivo di circa 1430 dipendenti in servizio alla data della firma dell'accordo, resolvendo una delle principali criticità di possibile soccombenza in giudizio, stimate nel Fondo rischi della Società.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Rappresentazione sostanziale

Nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio. Si evidenzia che non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.C..

Rilevanza

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Il principio OIC 11 (par. 36) stabilisce che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si deve tenere conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39). Si evidenzia che nel bilancio 2018 non si è reso necessario adottare deroghe alle statuite regole contabili

Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente vengono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentate nella presente Nota Integrativa. Le eventuali riclassificazioni di Voci già esistenti nel bilancio dell'esercizio precedente e presenti anche nell'esercizio 2018 vengono anch'esse debitamente segnalate.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso della redazione dei bilanci dei precedenti esercizi non sono stati commessi errori rilevanti da segnalare o per i quali si è resa necessaria una correzione nel presente bilancio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti poste in valute diverse dall'euro.

Ricavi e costi

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività. Al riguardo evidenziamo che la Società opera nell'ambito di un rapporto quinquennale in scadenza al 31.12.2024 e rinnovabile di ulteriori 5 anni previa revisione - ex art. 192 del DLgs 50/2016 - delle tariffe contrattualizzate.

L'Amministrazione ha altresì confermato con propri atti di indirizzo il mantenimento della partecipazione, fra questi ricordiamo:

- la delibera di Giunta Comunale n. 197 del 31.05.2022 nella quale sono identificati enti, aziende e società componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli” nonché l'elenco degli organismi partecipati componenti dell'Area di consolidamento del Comune di Napoli, rilevanti ai fini del bilancio consolidato 2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28.11.2022 avente ad oggetto le variazioni di previsione economico – finanziarie del Comune di Napoli per le annualità 2022/2024 ex art. 175, comma 2, DLgs n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 464 del 30.11.2022, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 15.12.22, con la quale il Comune di Napoli ha stabilito di *“mantenere la partecipazione in Napoli Servizi SpA, senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016, per i servizi dalla stessa svolti, considerati “strumentali” alle funzioni dell'Amministrazione”*; al riguardo si evidenzia che la delibera approva la relazione ai sensi dell'art. 20 comma 4, del Dlgs 175/16, sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2020, approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 29.12.2021 e l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute alla data del 31.12.2020, ex art. 20 del dlgs 175/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 511 del 12.12.2022 di approvazione del Bilancio consolidato 2021 del Comune di Napoli;
- la delibera di Giunta Comunale n. 537 del 20.12.22, quale seconda variazione generale di cassa al Bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2022, ai sensi dell'art. 175 del Dlgs 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 558 del 30.12.2022, avente ad oggetto *“Atto di indirizzo in merito ai futuri assetti degli organismi partecipati del gruppo Comune di Napoli da proporre nel redigendo DUP 2023 – 2025”, nella quale vengono confermati gli obiettivi assegnati alla Società nel DUP 2022-2024 nonché i futuri ambiti operativi nell'ambito di una più complessa ed articolata riorganizzazione complessiva dei servizi pubblici erogati dalle società partecipate del Comune di Napoli*;

La Società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2020 con un utile netto di Euro 898.789 grazie a tempestive azioni di correzione della gestione caratteristica rese possibili anche con un intervento del Socio che, in piena emergenza pandemica, previa delibera di GC n. 78/2020, ha disposto la realizzazione di nuove prestazioni in luogo di quelle temporaneamente sospese.

Il risultato del presente esercizio 2021, pari a ad Euro 233.738 è il risultato di interventi di contenimento della spesa ma anche di azioni conciliative sui crediti vs la controllante al 31.12.2021, pari ad Euro 19.930.236, (compreso la quota di 850.000 euro relativa al contributo in c/esercizio in scadenza nell'annualità 2023), concordate solo recentemente in un incontro tecnico presso l'assessorato al bilancio in data 09.02.2023, al quale è seguita la definizione di atti di liquidazione dirigenziali per fatture già iscritte nei bilanci dal 2018 al 2020 e fino ad oggi non corrisposte da parte dei servizi “Inclusione sociale”, “Servizio raccordo operativo sedi istituzionali”, subentrato alla direzione operativa nella gestione del contratto, “Servizio educazione”.

Ciò detto, corre l'obbligo evidenziare che in relazione agli esiti dell'incontro tecnico del 9 febbraio u.s. presso l'Assessorato al bilancio, sull'esigibilità dei crediti residui al 31.12.2021, la Società ha prudenzialmente appostato in accantonamenti a svalutazione crediti l'importo di 393.222 Euro composto di:

- Euro 235.371 per mancato riconoscimento del saldo al 31 dicembre 2020 delle prestazioni di Manutenzione del verde (capitolo di spesa 133847/10) che avrebbero dovuto essere oggetto a

chiusura dell'esercizio 2020 di un atto transattivo *sub iudice*, mai giunto a definizione fino alla data odierna già illustrato nella nota integrative al Progetto di bilancio 2020;

- Euro 104.996,93 per mancato riconoscimento di alcune prestazioni rese nelle annualità 2019 (IV trimestre) e 2020 prima dell'approvazione dei nuovi criteri di valorizzazione delle prestazioni, di cui al disciplinare tecnico sui Servizi di trasporto utenti divers. abili sottoscritto solo il 13 aprile 2021;
- Euro 52.853 per mancato riconoscimento di rimborsi costi per cariche elettive;

In misura di dettaglio, per quanto attiene il valore della Produzione dell'esercizio 2021, pari ad Euro 61.245.623, si evidenzia un lieve incremento (+ 1,5%) rispetto all'annualità 2020, sebbene tale valore non abbia raggiunto l'obiettivo della piena saturazione degli stanziamenti annuali previsti dal contratto per le motivazioni fin qui esposte oltre che per una significativa riduzione di personale (oltre 78 unità) nei comparti operativi labor intensive;

Nel merito, il valore della produzione si compone di:

- Euro 59.945.902 (escl IVA) imputabili al contratto di servizio (ex del. n. 429/2019) articolati come nella tabella seguente;
- Euro 59.273 (escl IVA) imputabile a rettifiche di ricavi;
- Euro 525.470 (escl IVA) imputabili ad ulteriori prestazioni richieste alla Società dal Comune di Napoli con altri atti deliberativi:
 - a) affidamento dei lavori di riqualificazione Lotti ERP in Via Taverno del Ferro pari ad Euro 292.722;
 - b) servizi di pulizia straordinaria durante le elezioni politiche del 3 e 4 ottobre 2021 pari ad Euro 221.840;
 - c) attività di accompagnamento disabili durante le elezioni di ottobre 2021 pari ad Euro 10.910;
- Euro 714.978 imputabili ad altri ricavi per rimborso costi cariche elettive, rimborso costi per procedure di gara, attività verso società collegate (Teatro Stabile di Napoli), addebito ai dipendenti di sanzioni amministrative al codice della strada, rilascio fondo rischi per eccedenze ed altre sopravvenienze attive;

Fatturato anno 2021 Contratto di servizio Delibera di GC n. 429/2019				
Linea di Produzione	Cap. di spesa del bilancio Comune di Napoli	Impegni di spesa anno 2021 (del. C.C. n. 28/2021 e del C.C. n. 52/2021) escl. IVA	Fatturato (escl. IVA) anno 2021	Differenza (escl. IVA)
Servizi di facility: sedi istituzionali	133847/01	12.915.817,79	11.967.381,08	948.436,71
Gestione tecnica del patrimonio	133847/02	8.003.032,79	7.682.230,40	320.802,39
Gestione ammin. del patrimonio	133847/03	3.934.426,23	3.934.426,20	0,03
Relazioni con il pubblico	133847/04	379.692,62	379.692,62	0,00
Supporto attività pubblica istruzione	133847/05	10.192.868,85	10.192.868,85	0,00
Cultura	133847/06	251.639,34	55.274,38	196.364,96
Facility manag. impianti sportivi	133847/07	2.524.590,16	2.175.970,40	348.619,76
Supporto viabilità	133847/08	5.532.786,89	5.136.952,73	395.834,16
Condono edilizio	133847/09	1.611.813,11	1.491.440,54	120.372,57

Manutenzione verde	133847/10	4.344.262,30	3.801.151,16	543.111,14
Gestione cimiteri cittadini	133847/11	2.459.016,39	2.149.576,88	309.439,51
Facility management: mercati	133847/12	426.229,51	426.229,51	0,00
Attività pubbliche affissioni	133847/14	1.554.000,00	1.554.000,00	0,00
Accer.to e riscossione tributi	133847/15	126.000,00	126.000,00	0,00
Assist. alunni con disabilità	129815/01	45.454,55	40.414,56	5.039,99
Trasporto divers abili	129815/07	9.770.491,80	8.832.292,51	938.199,29
totale		64.072.122,33	59.945.901,82	4.126.220,51

Per quanto attiene l'esposizione debitoria della società nei confronti dei fornitori pari ad Euro 10.472.330, il bilancio evidenzia una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente (- 19%) dovuta alla chiusura di alcune significative esposizioni debitorie mediante accordi bonari o a seguito di atti impositivi, compiutamente ottemperate entro la data di presentazione del bilancio.

Nel merito la Società ha espletato piani di rientro per oltre 4,46 mln di euro conclusi al 31.12.2021 ed ulteriori rateizzazioni concluse al 31.12.2022 per 1,8 mln di euro. Alla data attuale, la Società assolve ai propri adempimenti in modo costante, e non ha alcun piano di rateizzo né con i fornitori né con istituti previdenziali.

Tanto premesso, l'Amministratore unico della Società in ragione dell'immediata esigibilità dei crediti al 31.12.2021 verso il Comune di Napoli in scadenza entro l'esercizio successivo, pari ad Euro 19.930.236 , nonché, in considerazione di tutte le circostanze sopra richiamate sulla *rilevanza strategica della Società* enunciata dal Socio – Comune di Napoli nei propri atti di programmazione, è confidente che il Comune continuerà ad effettuare i pagamenti , necessari alla società ad ottemperare alle proprie obbligazioni.

Resta, comunque, evidente che la capacità della Società di far fronte agli impegni assunti nonché di preservare l'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale, sono strettamente collegati alla continuità gestionale del Comune stesso ed alla sua capacità di saldare i propri debiti verso la Napoli Servizi nei tempi compatibili con i fabbisogni finanziari, al fine di non incorrere in ulteriori ritardi nell'adempimento delle proprie obbligazioni verso i fornitori.

L'Amministratore Unico della Società, considerata l'importanza, la peculiarità e la rilevanza sociale dei servizi prestati dalla Napoli Servizi, e tenuto altresì conto della previsione Statutaria che recita "*La Società è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli e assicura la produzione di beni e servizi di interesse generale*" è confidente che il Comune provvederà ad effettuare i pagamenti necessari a consentire alla Società di adempiere alle proprie obbligazioni.

Inoltre alla data attuale, in ragione del risultato positivo esposto a chiusura dell'esercizio 2021, l'Amministratore Unico ritiene altresì che sussistano le condizioni per elaborare un piano industriale almeno triennale che possa porre le basi ad un sereno sviluppo economico e finanziario della Società anche in relazione a nuovi affidamenti da parte di altre Amministrazioni così come previsto dal D Lgs 175/2016 e ss. mm.ii. recepito dallo statuto aziendale all'art. 3 comma 8.

In tale contesto, avendo valutato ed analizzato le incertezze che possano far sorgere dubbi sulla continuità aziendale come precedentemente descritte e connesse in particolar modo al contesto di riferimento, sia in termini di servizi prestati che di tempistiche di riconoscimento e incasso di tali servizi, l'Amministratore unico ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021; tale presupposto deve comunque intendersi condizionato alla continuità aziendale del Socio Unico Comune di Napoli ed alla sua capacità di continuare a fornire risorse finanziarie alla Società.

Ordine di esposizione

La nota integrativa, come detto, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni e/o da altre leggi in materia. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia. Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi. Inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote". Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, viene realizzato mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico. Per quanto riguarda le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento ed il risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché per la descrizione delle incertezze e dei rischi cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori o, per i beni facenti parte del ramo d'azienda conferito da Elpis S.r.l., al valore di conferimento al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto: - è dimostrata la loro utilità futura; - esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società; - è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. La Società non ha costi di impianto ed ampliamento né costi di sviluppo iscritti nel proprio attivo di bilancio.

Avviamento

La Società non ha alcuna posta di Avviamento iscritta nel proprio attivo di bilancio.

Beni immateriali

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene o, per i beni facenti parte del ramo d'azienda conferito da Elpis S.r.l., al valore di conferimento e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del

titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori e tutti i costi sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità duratura per l'impresa. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso. Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Ecco le aliquote utilizzate distinte per categoria:

Fabbricati 3%
Costruzioni leggere 10%
Impianti interni di comunicazione 25%
Impianti generici 15%
Macchinari vari 15%
Attrezzature industriali 15%
Macchine elettriche d'ufficio 20%
Mobili e dotazioni d'ufficio 12%
Arredamento 15%
Automezzi 20%
Autovetture 25%

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati vengono assoggettati ad ammortamento. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti: -le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione; -la vendita appare

altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato; - l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine. Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo. Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori: -se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente; - se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. La Società ha identificato la data di scadenza della convenzione al 30 giugno 2019 come un indicatore di impairment che non ha però comportato alcuna perdita durevole di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in considerazione del rinnovo di tale convenzione.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Le rimanenze di materie

prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti

I crediti sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2021 in costanza con gli esercizi precedenti, la Società ha ritenuto di non applicare il costo ammortizzato ai crediti in essere in data anteriore al 1° gennaio 2016 come consentito dal principio contabile. Per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono ritenuti non rilevanti, tenendo anche conto delle rettifiche contabilizzate, e pertanto non sono stati rilevati.

Cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della

cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: -il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo; -il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi; -l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo. Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività o perdite di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri. I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numerica negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica. Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, vengono indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, con indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. Gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico. Lo storno dei fondi per le minori perdite conseguite rispetto a quelle stimate su cui erano fondati gli accantonamenti eseguiti, trovano contropartita al conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali. Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. Il criterio generale di valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli importi pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti

gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2020 la Società ha ritenuto di non applicare il costo ammortizzato per i debiti in essere in data anteriore al 1° gennaio 2016 come consentito dal principio contabile. Per i debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono ritenuti non rilevanti e pertanto non sono stati rilevati.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati in base al principio della competenza e della correlazione con i costi. Al 31 dicembre 2021 sono rappresentati dai corrispettivi spettanti alla società dal Comune di Napoli nell'ambito del vigente contratto di servizi, in regime di in-house providing, per i servizi integrati di Facility Management ed altre attività strumentali per conto del Comune di Napoli (manutenzione del verde, di impianti e del patrimonio immobiliare, pulizie, trasporto, affissioni, vigilanza ed altre). Ulteriori ricavi di competenza dell'esercizio, nella voce "altri ricavi e proventi" derivano unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto di beni e servizi sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del

passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili, vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Qualora si siano prodotte perdite fiscali e sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili tali da assorbire le medesime perdite, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Qualora sussista un'incertezza sulla loro recuperabilità o sullo stimabile arco temporale definito, le Attività per imposte differite attive già iscritte in precedenti esercizi vengono ridotte con giroconto al conto economico. Le attività ridotte sono ripristinate negli esercizi successive nella misura in cui il loro recupero ritorni ragionevolmente certo. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento. Si evidenzia che nel presente bilancio non sono state rilevate altresì imposte differite in assenza dei presupposti mentre sono state iscritte imposte correnti in presenza di imponibili fiscali IRES ed IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le eventuali svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 426.313 (€ 32.207 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	954.330	434.970	1.389.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924.056	433.037	1.357.093
Valore di bilancio	30.274	1.933	32.207
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	20.183	138.844	159.027
Altre variazioni	5.488	547.645	553.133
Totale variazioni	-14.695	408.801	394.106
Valore di fine esercizio			
Costo	959.818	982.616	1.942.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	944.239	571.882	1.516.121
Valore di bilancio	15.579	410.734	426.313

I decrementi sono imputabili, esclusivamente, alle normali quote di ammortamento dell'esercizio, gli incrementi sono relativi ad investimenti effettuati per implementazione del sistema informatico per euro 5.488 e a migliorie di beni su terzi per euro 547.646. Le spese di migliorie su beni di terzi sono relative a lavori eseguiti presso la nuova sede di Piazza Cavour, in comodato d'uso, il cui contratto è stato stipulato con il Comune di Napoli, e la cui durata è in linea con il Contratto in House in vigore con il socio. In linea con il principio OIC 24, l'ammortamento è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione (la scadenza di tale contratto avviene nell'esercizio 2024, con possibilità di tacito rinnovo per ulteriori 5 anni), tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo. La Società ha correttamente ammortizzato tali costi in 4 esercizi.

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti: - Diritti di Brevetto industriali: 33% - Altre immobilizzazioni: Oneri pluriennali 20%, Manutenzioni di beni di terzi: periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato, e, pertanto, non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.615.641 (€ 2.767.359 nel precedente esercizio).

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.646.782	661.426	1.108.698	3.771.010	9.187.916
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.222.353	634.100	977.527	3.586.577	6.420.557
Valore di bilancio	2.424.429	27.326	131.171	184.433	2.767.359
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	84.010	5.983	39.779	108.007	237.779
Incrementi	0	3.749	28.314	53.998	86.061
Totale variazioni	-84.010	-2.234	-11.465	-54.009	-151.718
Valore di fine esercizio					
Costo	3.646.782	665.176	1.137.011	3.825.008	9.273.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.306.363	640.084	1.017.305	3.694.584	6.658.336
Valore di bilancio	2.340.419	25.092	119.706	130.424	2.615.641

Si evidenzia che la voce di bilancio Terreni e Fabbricati il cui valore netto contabile pari ad Euro 2.424.429 include il costo dei terreni per Euro 665.296 che in conformità ai principi contabili non è assoggettato a procedura di ammortamento. Tali terreni e fabbricati si riferiscono all'immobile sito in Via Labriola, Scampia e al terreno sottostante

I decrementi sono imputabili, esclusivamente, alle normali quote di ammortamento dell'esercizio, gli incrementi sono relativi principalmente ad investimenti effettuati per acquisto di attrezzature e computer per i nuovi uffici.

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono evidenziate nella tabella riportata nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali a cui si rinvia.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato e, pertanto, non è stata operata nessuna svalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 95.067 (€ 88.681 nel precedente esercizio).

Tale voce accoglie essenzialmente depositi cauzionali per affitti di immobili e cauzioni verso fornitori.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	88.681	6.386	95.067	95.067	0	0
Totale crediti immobilizzati	88.681	6.386	95.067	95.067	0	0

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono relative prevalentemente a depositi cauzionali per l'affitto degli uffici amministrativi siti presso il Centro Direzionale di Napoli e depositi cauzionali per noleggi affrancatrici, stampanti, etc.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 83.375 (€ 72.267 nel precedente esercizio).

Esse si riferiscono prevalentemente a detersivi, DPI, vestiario e altri materiali di consumo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.980	11.395	83.375
Acconti	287	-287	0
Totale rimanenze	72.267	11.108	83.375

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 21.626.429 (€ 24.373.166 nel precedente esercizio) e sono iscritti al netto dei fondi svalutazioni crediti, complessivamente pari ad euro 1.637.023.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	34.900	0	34.900	0	34.900
Verso controllanti	20.717.259	850.000	21.567.259	1.637.023	19.930.236
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.672	0	1.672	0	1.672
Crediti tributari	499.793	0	499.793		499.793
Verso altri	1.159.828	0	1.159.828	0	1.159.828
Totale	22.413.452	850.000	23.263.452	1.637.023	21.626.429

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.201	-4.301	34.900	34.900	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.091.584	-3.161.348	19.930.236	19.080.236	850.000	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	181	1.491	1.672	1.672	0	0
Crediti tributari iscritti	516.116	-16.323	499.793	499.793	0	0

nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	726.084	433.744	1.159.828	1.159.828	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.373.166	-2.746.737	21.626.429	20.776.429	850.000	0

Nei prospetti che seguono si è proceduto alla esposizione delle dettagli dei crediti, con comparabilità rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza entro od oltre l'esercizio.

C II - Crediti verso clienti

descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Clients C/Fatture Da Emettere Altri	39.201	(4.301)	34.900	0
TOTALE	39.201		34.900	0

Tali crediti fanno riferimento a rimborso costi per spese di pubblicazione gara a carico degli aggiudicatari degli affidamenti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5, co.2, del D.M. Infrastr. e trasporti del 2.12.2016.

Aggiudicatario e CIG della procedura:	importo
Viras International - CIG. 8504420565	2.600,00
Meridiana Servizi Spa - CIG. 846182353D	2.600,00
Francesco & Vittorio Marsella Snc - CIG 8450706F30	3.600,00
Del Bo Spa - CIG 8300089A1D	3.600,00
Soc. Coop. Progetto 2000 - CIG 829273770E	2.800,00
GE.GI. SRL - CIG 8253600E2C	4.100,00
Unipolsai Spa - CIG 82596216DE	1.366,67
Enrico Giudice Srl - CIG 84325074E9	2.600,00
Del Vecchio Srl - CIG 82596216DE	4.100,00
Hobby Point - CIG 84552450EB	1.080,00
DO.RO. SRL - CIG 84552450EB	1.800,00
Bellarosa SrL- CIG 84552450EB	720,00
Unipolsai Spa CIG. 82596227B1	1.366,66
Unipolsai Spa CIG. 8259623884	1.366,67
Crisci CIG 8588016EFC	1.200,00
importo	34.900,00

C II Crediti verso controllanti

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota a Scad. O.e. s.
Crediti commerciali - Convenzione approvata ex DCC n. 29/2013 e successivi ex atti deliberativi DGC 352/2018	12.150.120	-8.687.803	3.462.317	0
Fatture da emettere - Convenzione approvata ex DCC n. 29/2013 e successivi ex atti deliberativi DCC 352/2018	481.205	-481.205	0	0
Contributo decennale in conto esercizio ex DGC n. 305/2012	2.550.000	-850.000	1.700.000	850.000

Crediti commerciali - convenzione approvate ex DCC. N. 429/2019	9.796.557	1.383.367	11.179.924	0
Crediti commerciali - Lavori di adeguamento alle norme antincendio delle vide di esodo e delle gradinate dello stadio San Paolo	2.743	0	2.743	0
Crediti V/Municipalita' X Retrib	111.515	0	111.515	0
Crediti V/Comune X Cariche Elettive	128.464	-53.031	75.433	0
Fatture da emettere - Convenzione approvata ex DGC n. 429/2019 352/2018	4.454.833	3.297.280	7.752.113	0
Fatture da emette – Determina dirigit. n. 36 del 30/12/2020 reattiva a lavori presso Edilizia residenziale del Comune di Napoli in Via Taverna del ferro (primo e secondo SAL)	0	292.722	292.722	0
Crediti commerciali - Interventi di manutenzione cupolini Stadio San Paolo	40.983	-40.983	0	0
Capitolo 137650 - delibera di GC n. 69 del 10/03/2020 sanificazione straord. aree mercatali	38.300	0	38.300	0
Determina dirigenziale n. 42 del 24/12/2019 Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità del Comune di Napoli - ulteriori lavori in danno	0	161.640	161.640	0
Determina dirigenziale nr. 42 del 17/09/20221 - elezioni 3 e 4 ottobre 2021 - capitolo 132200/7 Servizio Acquisti del Comune di Napoli	0	221.840	221.840	0
Fondo svalutazione crediti (incluso debiti per storno fatture pari ad Euro 687.857,4)	-2.058.727	421.704	-1.637.023	0
Note di credito da emettere	-4.604.409	1.173.122	-3.431.287	0
TOTALE	23.091.584	-3.161.348	19.930.236	0

I crediti commerciali verso il Comune di Napoli contengono il saldo residuo del credito relativo alla vecchia Convenzione di Servizio che ha avuto termine il 30 giugno 2018 (ex delibera di CC n. 29/2013) ed includono altresì il saldo del successivo contratto di servizi (ex delibera di GC n. 352/2018) che ha avuto termine il 30 settembre 2019 per un totale di Euro 3.462.317.

L'importo dei crediti residui per fatture emesse e relative al nuovo contratto di servizi (ex Delibera di GC n. 429/2019) per il periodo 1.10.2019 — 31.12.2020 risulta pari ad Euro 11.179.924.

Sussistono altresì fatture da emettere relative al contratto di servizio vigente per complessivi Euro 7.752.113, nonché note di credito da emettere pari ad Euro 3.431.287 imputabili, prevalentemente, ad allineamenti fra le valutazioni dei dirigenti comunali ai rendiconti delle attività presentati dalla Società e le fatture emesse in acconto al 31.12.2021.

Il fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 1.637.023 si compone di debito per storno fatture pari ad Euro 687.857, di Euro 495.073, già iscritti in bilancio al 31.12.2020 a seguito della ricezione delle note prot. 114210 ed 114205 del 28.12.2021 dal parte del Servizio Verde della città sulla esigibilità dei crediti per prestazioni rese nel periodo 1.07.2018 — 31.12.2020, nonché di ulteriori accantonamenti al 31.12.2021 pari a complessivi Euro 454.094 di seguito illustrati:

Importo	descrizione
165.869,17	accantonamenti per svalutazione crediti al 31/12/2021 per attività di Trasporto utenti diversamente abili (capitolo 129815/07 del bilancio comunale) non riconosciute dal dirigente del Servizio Inclusione Sociale
235.371,22	accantonamenti per svalutazione crediti al 31/12/2021 per attività rese al 31.12.2020 di manutenzione del verde che avrebbero dovuto essere oggetto di liquidazione previa stipula di un accordo transattivo, mai stipulato fino alla data attuale (capitolo 133847/10 del bilancio comunale)
52.853,69	accantonamenti per svalutazione crediti per cariche elettive assolte da personale dipendente nelle annualità anno 2018 - anno 2021
454.094,08	totale

Sussistono altresì crediti residui pari ad Euro 1.700.000 (di cui una rata già liquidata al 30 settembre 2022 e la seconda da liquidare al 30 settembre 2023) imputabili al contributo decennale in c/esercizio ex DGC n. 305/2012, oggetto di verbale di conciliazione ex art. 185/bis c.p.c sottoscritto in data 08.07.2021, pari a complessivi Euro 2.550.000.

Il credito commerciale per "Lavori di adeguamento alle norme antincendio delle vie di esodo e delle gradinate dello stadio San Paolo" già illustrati a chiusura dell'esercizio 2019 presenta ancora un residuo di 2.743 Euro.

Il Credito verso l'Ente per Euro 111.515 fa riferimento alle retribuzioni anticipate ai dipendenti per attività consiliari svolte sino al 30 giugno 2018, mentre l'importo di Euro 75.433 fa riferimento ai rimborsi per cariche elettive svolte dal 01 Luglio 2018 in poi.

Infine si segnalano crediti derivanti da atti deliberativi aggiuntivi disposti nei confronti della Società:

- il credito di 38.300 euro relativo ad attività di sanificazione delle aree mercatali oggetto di un provvedimento aggiuntivo disposto nel periodo di massima esposizione al Covid per effetto della delibera di GC n. 69 del 10/03/2020 già illustrato a chiusura dell'esercizio 2020 ma ancora non liquidato sebbene certificato dal dirigente competente;
- il credito di 292.722 euro dovuto alle attività di manutenzione lotti Edilizia residenziale pubblica in via Taverna del Ferro pari disposto con Determina Dirig. n. 36 del 30/12/2020;
- il credito di 161.640 euro dovuto per prestazioni di manutenzione lotti Edilizia residenziale pubblica di cui alla determina dirigenziale n. 42 del 24/12/2019 "ulteriori lavori in danno" del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità;
- il credito di 221.840 euro dovuto per attività di pulizia straordinaria rese durante le elezioni del 3 e da ottobre 2021 per effetto di una determina dirigenziale nr. 42 del 17/09/2021 Servizio Acquisti del comune di Napoli.

C II - Crediti verso imprese sorelle

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Associazione Teatro Stabile Di Napoli	0,00	181,00	181,00	0
Clienti C/Fatture Emettere Teatro	Da 180,00	1.311,00	1.491,00	0
TOTALE	180,00	1.492,00	1.672,00	0

C II - Crediti Tributarî

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Altri Crediti Erariali	2.845	- 1.819	1.026	-
Credito Erariali Ires	15	- 1	16	-
Crediti Erariali Ires utilizzabili in compensazione	80.656	-	80.656	-
Crediti Imposta beni strumentali	-	9.335	9.335	-
Crediti Erariali Iva	83.720	- 24.069	59.651	-

Credito Erariali Irap	348.880	229	349.109	-
TOTALE	516.116	- 16.323	499.793	-

II - Crediti verso altri

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e. s.
Crediti Verso Altri	6.717	81.541	88.258	0
Crediti Verso Dipendenti	75.907	120.424	196.331	0
Anticipi a fornitori	0	49.381	49.381	
Crediti Verso Enti previdenziali per anticipazioni	643.460	182.398	825.858	0
TOTALE	726.084	433.744	1.159.828	0

I crediti verso enti previdenziali per anticipazioni si riferiscono a:

- Anticipi INAIL per infortuni dipendenti per Euro 41.808;
- Altri anticipi INAIL per Euro 40.599;
- Crediti verso INPS per imposta sostitutiva TFR per Euro 131.344;
- Crediti verso INPS per decontribuzione SUD per Euro 421.468;
- Crediti verso INPS per Fondo Integrativo Salariale per Euro 190.639.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i creditori sociali hanno domicilio sul territorio italiano.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.840.916 (€ 2.600.166 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.597.509	1.241.390	3.838.899
Denaro e altri valori in cassa	2.657	-640	2.017
Totale disponibilità liquide	2.600.166	1.240.750	3.840.916

Il dettaglio delle disponibilità dei conti correnti è il seguente:

- c/c intrattenuto presso Banca di Credito Cooperativo di Napoli euro 3.818.708;
- c/c intrattenuto presso Intesa San Paolo euro 20.191.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 85.617 (€ 105.902 nel precedente esercizio) e sono riferiti a licenze informatiche e assicurazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	105.902	-20.285	85.617
Totale ratei e risconti attivi	105.902	-20.285	85.617

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Non sussistono, al termine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è riferito prevalentemente a polizze assicurative RCTO nonché a canoni assistenza informatica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.820.862 (€ 4.587.124 nel precedente esercizio), suddiviso in azioni ordinarie e nominative appartenenti all'unico socio Comune di Napoli.

Si evidenzia che con assemblea straordinaria del 30 luglio 2021 verbalizzata dal notaio Morelli di Napoli, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, il capitale sociale è stato ridotto per copertura perdite ai sensi dell'art.2446 c.c., ad € 3.269.880.

La società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2021 con utile netto di euro 233.738 .

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato 2020 e riduzione capitale sociale	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.323.960	-7.054.080		3.269.880
Riserva legale	27.572	0		27.572
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.663.197	7.952.869		1.289.672
Utile (perdita) dell'esercizio	898.789	-898.789	233.738	233.738
Totale Patrimonio netto	4.587.124	0	233.738	4.820.862

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio precedente	Destinazione risultato 2019	Risultato d'esercizio precedente	Valore di fine esercizio precedente
Capitale	10.323.960	0		10.323.960
Riserva legale	27.572	0		27.572
Altre riserve				-
Utili (perdite) portati a nuovo	- 7.054.084	390.887		- 6.663.197
Utile (perdita) dell'esercizio	390.887	- 390.887	898.789	898.789
Totale Patrimonio netto	3.688.335	0	898.789	4.587.124

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.269.880		B	0	0	0
Riserva legale	27.572		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	1.289.672		A-B-C-D	0	0	0
Totale	4.587.124			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.612.665 (€ 1.201.846 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Utilizzo	Rilascio per eccedenza	Valore di fine esercizio
Fondo rischi per vertenze legali	1.201.846	879.438	64.037	404.582	1.612.665
Totale	1.201.846	879.438	64.037	404.582	1.612.665

Il Fondo Rischi Vertenze Legali si incrementa complessivamente di Euro 410.819 derivante dalla differenza tra lo stanziamento del 2021 di euro 879.438 relativo alle passività derivanti dalla probabile soccombenza in giudizi pendenti e l'importo di euro 64.037 quale utilizzo dell'anno 2021 del Fondo nonché euro 404.582 quale rettifica accantonamenti precedenti con contropartita altri ricavi e proventi.

L'accantonamento di periodo si riferisce principalmente all'accordo sindacale del 2 Agosto 2022 e all'accordo integrativo del 5 Agosto 2022, con il quale la Società ha avviato un lungo percorso conciliativo con il proprio personale mirato a risolvere due importanti rivendicazioni patrimoniali in sede giudiziale e stragiudiziale: il primo relativo alle differenze retributive asseritamente dovute rispetto al monte ore medio mensile previsto dal CCNL (173 ore) (cd "conguaglio ore") ed il secondo, intrapreso dal personale di provenienza Napoli Sociale in liquidazione, assunto in novembre 2016, ex art. 2112 cc., per differenze retributive rispetto a quanto percepito nella Società di provenienza. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.217.170 (€ 4.428.155 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Utilizzo per anticipazioni	A fondo tesoreria e previdenza	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.428.155	2.687.394	363.934	2.534.445	4.217.170
Totale	4.428.155	2.687.394	363.934	2.534.445	4.217.170

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al termine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi di periodo si riferiscono alla maturazione del debito verso il personale in forza nel corso del

esercizio; i decrementi si riferiscono ai versamenti effettuati dalla Società ai fondi di previdenza e all'ammontare delle liquidazioni e anticipazioni erogate nel corso del presente esercizio.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.122.661 (€ 19.763.350 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	12.800.191	-2.328.034	10.472.157
Debiti verso controllanti	31.029	11.895	42.924
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.871	-73.856	11.015
Debiti tributari	856.165	396.521	1.252.686
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.875.648	25.962	2.901.610
Altri debiti	3.115.446	326.823	3.442.269
Totale	19.763.350	-1.640.689	18.122.661

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	12.800.191	-2.328.034	10.472.157	10.472.157	0	0
Debiti verso controllanti	31.029	11.895	42.924	42.924	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.871	-73.856	11.015	11.015	0	0
Debiti tributari	856.165	396.521	1.252.686	1.226.622	26.064	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.875.648	25.962	2.901.610	2.901.610	0	0
Altri debiti	3.115.446	326.823	3.442.269	3.442.269	0	0
Totale debiti	19.763.350	-1.640.689	18.122.661	18.096.597	26.064	0

Debiti - verso fornitori

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazione	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Crediti per Note Credito da Ricevere	-32.351	-14.574	-46.925	0
Debiti per fatture da ricevere	1.485.420	-196.428	1.681.848	0
Debiti per fatture ricevute	11.347.122	2.509.888	8.837.234	0
TOTALE	12.800.191		10.472.157	0

Il valore dei debiti verso fornitori iscritto al 31 dicembre 2021 risulta essere pari ad Euro 10.472.157, con una sensibile riduzione rispetto all'annualità precedente di oltre il 18%. La ridotta liquidità ha comportato la definizione di alcuni accordi transattivi e bonari con un conseguente ampia dilazione dei pagamenti, completamente onorati alla data attuale. Il tutto finalizzato al regolare prosieguo del rapporto contrattuale.

Debiti - verso controllante

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso il Comune di Napoli Fondi Sicurezza Stradale	31.029	-11.895	42.924	0
TOTALE	31.029		42.924	0

Debiti - verso società sorelle

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Elpis S.R.L In Liquidazione	72.189	72.189	0	0
Napoli Sociale Spa	5.250	0	5.250	0
Abc Azienda Speciale Del Comune Di Napoli	5.279	-1.665	3.612	0
Asia SpA	1.953	0	1.953	0
Napolipark Srl	200	0	200	0
TOTALE	84.871		11.015	

Debiti - verso erario

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso Erario Quale Sostituto D'Imposta	735.328	-253.201	988.529	
Debito Ires Anno 2013 Rateizzato	10.388	10.388	0	
Debito Ires Anno 2014 Rateizzato	78.189	26.062	52.127	26.064
Debito Ires ed Irap 2021	0	-179.115	179.770	
Debito Ires Anno 2020	32.260	0	32.260	
TOTALE	856.165		1.252.686	

L'incremento di periodo fa riferimento principalmente alle imposte di periodo e al debito verso Erario in qualità di sostituto d'imposta.

Debiti - verso istituti previdenziali

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso Enti Dirigenti	25.159	18	25.141	0
Debiti Verso Fondi Complementari	25.391	-1.303	26.694	0
Debiti Verso Inail	56.884	-12.973	69.857	0
Debiti Verso Inps	2.768.214	-11.704	2.779.918	0
TOTALE	2.875.648		2.901.610	0

Debiti - verso altri

Descrizione	Consistenza Iniziale	Variazioni	Consistenza Finale	Quota Scad. O.e.s.
Debiti Verso Cral	5.786	365	5.421	
Debiti Verso Sindacati	34.098	-114	34.212	
Debiti Verso Altri	81.432	-118.032	199.464	
Debiti per Cessione del V	300.728	181.735	118.945	
Debiti Verso Dipendenti per Retribuzioni	2.693.402	-390.825	3.084.227	
TOTALE	3.115.446		3.442.269	

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debitori sociali hanno domicilio sul territorio italiano.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 59.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	59.273	-59.273	0
Totale ratei e risconti passivi	59.273	-59.273	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico relativo all'esercizio che chiude al 31/12/2021 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 233.738. Il M.O.L. registra un saldo di Euro 432.821, generato dalla differenza tra valore della produzione (Euro 61.245.623) e costi della produzione (Euro 60.812.802).

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e prestazioni figurano in bilancio per Euro 60.530.645 (59.613.689) e sono rappresentati dai ricavi caratteristici della gestione. I ricavi iscritti nel bilancio sono unicamente conseguiti verso società di diritto italiano; stante l'operatività della Società l'informativa sulla ripartizione dei ricavi per area geografica è in tale contesto irrilevante.

Si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati dai corrispettivi riconosciuti dal Comune di Napoli in relazione al contratto di servizio vigente nel periodo in esame in scadenza con scadenza al 31.12.2024.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 714.978 (€ 637.871 nel precedente esercizio). La voce si riferisce principalmente a rimborsi di costi e sopravvenienze attive a storno di posizioni passive.

Valore della produzione – A 05) altri ricavi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Rimborso costi	155.319	-84.205	239.524
Sopravvenienze attive non tassabili	22.102	-22.102	0
Sopravvenienze attive	460.450	-15.004	475.454
	637.871		714.978

In misura di dettaglio le sopravvenienze attive si riferiscono prevalentemente a storni di posizioni passive nei confronti di fornitori, per Euro 14.413; ad un atto di accordo per rateazione di un credito sottoscritto il 27/04/2021 a seguito di una sentenza della corte dei conti n. 723/2015 del 12/07/2015, pari a complessivi Euro 31.495, al rimborso corsi di formazione da parte di Fondoimpresa pari ad Euro 15.000, nonché al rilascio dal fondo rischi per vertenze legali a seguito di sentenze favorevoli alla Società di Euro 404.582.

Alla voce rimborso costi figurano invece prevalentemente il rimborso per cariche elettive del personale dipendente, mule e sanzioni amministrative addebitate ai dipendenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime e di consumo

Le spese per materie prime e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.184.172 (€ 1.112.888 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 06) per materie prime e di consumo

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
-------------	----------------------	------------	----------------------

Prodotti c/acquisti	737.964	-41.338	779.302
Carburanti e lubrificanti	162.364	-29.499	191.863
D.P.I. c/acquisti	166.525	-1.333	167.858
Vestiaro c/acquisti	46.035	886	45.149
	1.112.888		1.184.172

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.460.986 (€ 8.470.694 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 07) per servizi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
spese manutenzione e riparazione	4.464.419	-679.790	5.144.209
manutenzione autoveicoli	113.127	-18.035	131.162
canoni assistenza	195.073	-9.958	205.031
prestazioni varie	155.747	1	155.746
spese di vigilanza	177.569	4.738	172.831
premi assicurativi diversi	189.017	-86.931	275.948
buoni pasto	1.895.533	-24.328	1.919.861
prestazioni professionali	18.910	190	18.720
spese legali e notarili	8.169	-4.546	12.715
compensi organi societari e rev.bilancio	211.803	-133.353	345.156
collaborazioni professionali	31.608	-25.359	56.967
Costi per consulenze varie	268.025	-38.103	306.128
utenze	53.933	-19.955	73.888
telefoni e fax	201.481	26.341	175.140
formazione personale	56.744	11.188	45.556
spese di trasporto	3.957	-8.756	12.713
garage parcheggi e pedaggi	27	-6	33
spese postali	122.920	-6.785	129.705
costi di viaggio vitto e alloggio	183	183	0,00
spese smaltimento rifiuti	289.405	9.928	279.477
Totale	8.457.650		9.460.896

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 533.354 (€ 610.247 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 08) per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Fitti passivi	449.865	-21.744	428.121
Canoni locazione e noleggi	160.382	-55.149	105.233
Totale	610.247		533.354

Spese personale dipendente

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 47.797.690 (€ 47.398.544 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 09) per il personale

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Salari e stipendi	34.634.735	-622.145	35.256.880
Oneri sociali	10.209.753	359.009	9.850.744
Trattamento di fine rapporto	2.553.234	-134.160	2.687.394
Atri costi	822	-1.850	2.672
Totale	47.398.544		47.797.690

Spese per ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 790.028 (€ 862.718 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 10) ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.165	-119.862	159.027
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	328.481	90.702	237.779
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	495.072	101.850	393.222
Totale	862.718		790.028

Variazione delle rimanenze

Si rilevano nei costi della produzione del conto economico variazioni delle rimanenze di magazzino pari ad Euro -11.395 (Euro -5.237 nel precedente esercizio)

Costi della produzione – B 11) variazione delle rimanenze

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Variazione delle rimanenze di materiale di consumo	2.536		1.493
Variazione rimanenze di vestiario	-1.207		-6.884
Variazione rimanenze di materiale DPI	-6.566		-6.004
Totale	-5.237		-11.395

Spese per accantonamento rischi

Le spese per accantonamenti rischi per vertenze legali sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 879.438 (Euro 484.530 nel precedente esercizio)

Costi della produzione – B 12) accantonamenti per rischi

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Accantonamenti rischi per vertenze legali	484.530	-394.908	879.438
Totale	484.530		879.438

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 178.529 (€ 216.614 nel precedente esercizio).

Costi della produzione – B 14) oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
contributi associativi	3.758	-373,17	4.131,17
cancelleria	26.667	9.890,45	16.776,55
libri giornali e riviste	1.918	812,30	1.105,70
spese pubblicazioni gare	51.600	27.875,00	23.725,00
spese varie	618	48,73	569,27
spese bolli	555	209,20	345,80
spese penalita' multe e sanzioni	2.318	-1.816,63	4.134,63
sanzioni tributarie e previdenziali	19.864	280,41	19.583,59
agio di riscossione	7	-14,80	21,80
tasse di concessione governative	516	-0,46	516,46
diritti camerali	2.215	-23,92	2.238,92
tasse possesso autoveicoli	9.454	-4.310,89	13.764,89
I.M.U.	28.246	0,00	28.246,00
T.A.R.I.	48.158	6.217,00	41.941,00
imposte di registro	16.193	-1.250,19	17.443,19
diritti scia	880	340,00	540,00
sopravvenienze passive	3.633	188,29	3.444,71
arrotondamenti	14	13,26	0,74
Totale	216.614		178.529,42

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria denota un saldo negativo di euro -19.313 generato dalla differenza tra interessi passivi su contratti di finanziamento ed interessi di factoring e disponibilità di fondi ed interessi attivi su giacenze di conto corrente.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	96.589	0	0	0	
IRAP	83.181	0	0	0	
Totale	179.770	0	0	0	0

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Si evidenzia che nel presente bilancio sono state rilevate le sole imposte correnti. In merito alla fiscalità differita si evidenzia che non sussistono differenze temporanee per l'iscrizione di imposte differite passive, mentre pur sussistendo differenze temporanee attive correlate alle perdite fiscali riportabili a nuovo, per motivi di incertezza sulla recuperabilità futura ed in mancanza della ragionevole certezza del loro futuro recupero in un arco temporale ritenuto congruo, si è reputato di non rilevare imposte differite attive.

Si elenca la riconciliazione IRES ed IRAP:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Imposta IRES
Risultato ante imposte	233.738	
Imposta teorica IRES		56.097
Aliquota teorica IRES		24%
Differenze temporanee e permanenti in aumento	1.734.708	
Differenze temporanee e permanenti in diminuzione	430.865	
Reddito imponibile	1.537.581	
Perdite Fiscali	1.135.128	
Ace	-	
Base Imponibile IRES	402.453	
Imposta effettiva IRES		96.589
Aliquota effettiva IRES		41,32%

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Imposta IRAP
Totale componenti positivi	61.245.623	
Totale componenti negativi	11.742.452	
Deduzioni Cuneo fiscale	47.797.689	
Aliquota teorica IRAP		4,97%
Differenze temporanee e permanenti in aumento	382.104	
Differenze temporanee e permanenti in diminuzione	413.917	
Base Imponibile IRAP	1.673.669	
Imposta effettiva IRAP		83.181
Aliquota effettiva IRAP		35,58%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati	297
Operai	1.238
Totale Dipendenti	1.546

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	55.120	67.815

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.500

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate, oltre al Socio Comune di Napoli, che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Tra le operazioni con parti correlate vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, di seguito vengono evidenziati i saldi creditori e debitori derivanti dalla realizzazione di operazioni con parti correlate, evidenziando che nel prospetto non sono evidenziati i fondi svalutazione stanziati:

Elenco partite infragruppo	2021	2020
Comune Di Napoli Fatture per prestazioni	15.066.762	22.028.703
Comune Di Napoli (C/Fatture da Emettere)	8.044.834,88	4.936.037
Comune Di Napoli (C/Note Credito da Emette)	(3.431.287)	(4.604.409)

Comune Di Napoli rimborso costi cariche elettive	75.433	128.464
Comune Napoli fatture per servizi inform. "Piano Sicurezza Stradale"	(42.924)	(31.029)
Crediti Verso Comune di Napoli per retribuzioni Municipalità	111.515	111.515
Comune di Napoli Fondo Svalutaz. Crediti Clienti	(949.166)	(1.370.869)
Comune di Napoli Debiti per Storno Fatture	(687.857)	(687.857)
Comune Di Napoli C/Contributo	1.700.000	2.550.000
Fondazione Teatro Stabile Di Napoli	(1.662,81)	1
Fondazione Teatro Stabile di Napoli (c/fatture da emettere)	1.491,04	180
Elpis S.R.L In Liquidazione	0	(72.189)
Napoli Sociale Spa	(5.250)	(5.250)
Abc Azienda Speciale Del Comune Di Napoli	(3.440)	(5.279)
Debiti V/Asia Da Cessione	(1.953)	(1.953)
Napolipark Srl	(200)	(200)

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nei seguenti prospetti i dati essenziali relativi al Rendiconto sulla gestione 2021 approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 30.05.2022 del socio unico Comune di Napoli esercente l'attività di direzione e coordinamento:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				371.968.650,51
Riscossioni	(+)	785.811.812,67	3.168.237.888,97	3.954.049.701,64
Pagamenti	(-)	906.710.825,28	2.675.422.615,82	3.582.133.441,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			743.884.911,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			743.884.911,05
RESIDUI ATTIVI	(+)			
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	718.143.306,65	590.144.697,89	1.308.288.004,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)				37.413.834,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)				657.486.090,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE (1)				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			2.803.683.892,72
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2021				
Parte accantonata(2)				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 (4)				2.213.341.792,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le Regioni)				0,00
Fondo anticipazione liquidità				1.381.932.050,54
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				369.866.796,43
Altri accantonamenti				459.387.465,98
Totale parte accantonata (B)				4.424.528.105,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				49.950.895,89
Vincoli derivanti da trasferimenti				464.741.110,29
Vincoli derivanti da contraizione mutui				76.681.312,46
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente				244.195,01
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				591.617.513,65
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E) = (A) - (B) - (C) - (D)				-2.212.461.726,45

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società nel 2021 ha ottenuto agevolazioni pubbliche per la cui verifica si rimanda al registro nazionale degli aiuti di stato.

In particolare con riferimento al presente bilancio la Società ha usufruito dei benefici previsti dai seguenti contributi:

- decontribuzione del costo del personale dipendente assunto al sud, misura introdotta dall'art. 27 del Decreto Legge n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto);
- crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali (ex superammortamento) previsti dalla Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022).

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 233.738 , come segue:

- 5% a riserva legale, per euro 11.687;
- 95% a riserva straordinaria, per euro 222.051.

L'organo amministrativo

dott. Salvatore Palma

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto DOTT. GIUSEPPE BATTAGLIA ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies della legge 340/00 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato digitalmente da: Salvatore Palma
Data: 30/03/2023 12:24:25

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2021**



Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2021

Sommario

<i>Premessa</i>	5
<i>Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società</i>	7
Il mercato italiano	7
<i>Clima sociale, politico e sindacale</i>	7
Andamento della gestione.....	9
<i>Principali dati economici</i>	9
<i>Principali dati patrimoniali</i>	10
<i>Principali dati finanziari</i>	11
Analisi delle attività delle singole unità operative.....	13
<i>Area Risorse Umane ed organizzazione</i>	14
<i>Settore Procedure Aziendali</i>	16
<i>Settore Affari Generali</i>	16
Ufficio legale.....	17
Ufficio Anticorruzione.....	17
<i>Settore Servizi Informativi</i>	17
<i>Area pianificazione, controllo di gestione, contabilità, amministrazione e finanza</i>	18
Ufficio controllo di gestione	18
Ufficio Amministrazione Paghe	19
<i>Area Patrimonio Aziendale e Logistica</i>	21
<i>Settore - Attività di supporto ai RUP</i>	21
UOC Logistica strutture aziendali.....	21
UOC Gestione Automezzi e Officina.....	22
<i>Settore Approvvigionamento e Magazzino – Gare & Contratti</i>	22
UOC Servizi di Prevenzione e Protezione.....	23
<i>Area gestionale</i>	25
UOC Attività di supporto - Condono.....	25
UOC Attività di supporto – URP (Unità Rapporto con il Pubblico).....	25
Coordinamento amministrativo dei servizi di gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli .	26
<i>Area Tecnica Manutentiva</i>	28
UOC Manutenzione Edile – Edilizia non a reddito.....	28
UOC Gestione attività di manutenzione patrimonio a reddito e ERP	29
UOC Servizi di Pronto Intervento Stradale.....	32
<i>Area tecnico operativa</i>	32
Coordinamento tecnico operativo Servizi di Facility Management presso il Comune di Napoli.....	32

<i>Ambiente</i>	37
<i>Investimenti</i>	37
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	37
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante</i>	37
<i>Azioni proprie e azioni quote di società controllanti</i>	38
<i>Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile</i>	38
Rischio di liquidità.....	38
Rischio legato al rinnovo del contratto di affidamento delle attività.....	39
Rischio operativo	39
Rischio di credito	39
Rischio di mercato	40
Rischi di non conformità alle norme	40
Rischio di business interruption COVID-19.....	40
Evoluzione prevedibile della gestione	40
<i>Rivalutazione dei beni dell'impresa</i>	41
<i>Principali controversie</i>	41

Reg. Imp. 07577090637

Rea 632275

NAPOLI SERVIZI SPA

Società unipersonale

Sede in via Piazza Cavour 42 – 80137 Napoli (NA)

Capitale sociale Euro 3.269.880,00 I.V.

Signor Azionista,

l'esercizio chiuso al 31.12.2021, sottoposto al Suo esame ed alla sua approvazione, riporta un utile di esercizio di 213.243 Euro.

Premessa

La relazione sulla gestione della Società è a corredo al bilancio al 31.12.2021 e alla nota integrativa ed ha per finalità quella di illustrare l'andamento della gestione anche con riferimento alle prospettive future oltre ad altri aspetti così come richiesto dall'art. 2428 del cc.

L'assemblea per l'approvazione del Bilancio di esercizio è stata convocata oltre il termine previsto dall'art. 2364 co. 2, c.c. per i seguenti motivi:

1. Il Bilancio di esercizio al 31.12.2020 è stato approvato dall'Assemblea del Socio il **22 febbraio 2022** con un utile netto di 898.789 Euro, a causa di ritardi nella conciliazione delle partite debitorie/creditorie con alcune direzioni comunali;
2. All'atto della certificazione dei saldi contabili al 31.1.2021 richiesti immediatamente dopo la chiusura dell'esercizio 2020 sono sorte le seguenti problematiche:

il **Servizio Verde della città**, che a chiusura del bilancio 2020 si era dichiarato disponibile ad una composizione transattiva del credito, non ha più informato la Società sugli esiti di tale istruttoria; al riguardo ricordiamo che già a chiusura dell'esercizio 2020 la Società si era resa disponibile ad una composizione transattiva, accolta dal dirigente, *sub judice*, ovvero solo previa disamina da parte del Servizio Avvocatura Comunale;

la proposta della Società, di cui alla nota prot. 77799 del 27/09/2021, prevedeva l'applicazione retroattiva delle tariffe previste dal nuovo contratto di servizio ad alcune prestazioni rese nel periodo 1.07.2018 – 30.09.2019, avendo di fatto realizzato su richiesta dello stesso dirigente, attività di bonifica e rimozione rifiuti su lotti di edilizia residenziale pubblica, non previste nel listino prezzi del vecchio contratto di servizio, repertorio n. 1422 del 03.08.2018, ma disciplinate solo a partire dal 1.10.2019 nell'ambito della nuova convenzione;

in ragione di tale disponibilità, la Società aveva ritenuto di non procedere ad ulteriori controversie legali, incrementando prudenzialmente il fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 di importo pari ad Euro 495.072, pari alla differenza fra i ricavi iscritti nei bilanci della Società (anni 2018, 2019 e 2020) ed il valore delle prestazioni riconosciute dal Servizio Comunale (rif note del Servizio Verde della città prott 114210/21 del 28/12/2021 e 114205 del 28/12/2021);

tuttavia, l'istruttoria del Servizio Verde della Città relativa alla proposta di conciliazione non è mai giunta a conclusione, per cui la Società alla data di elaborazione del progetto di bilancio 2021, sebbene abbia assolto con continuità e senza ricevere alcuna segnalazione di disservizio a tutte le prestazioni richieste, non ha ottenuto né la liquidazione del saldo residuo iscritto nel bilancio 2020 in Euro 235.371 euro né quello del credito residuo dell'anno 2021 pari a complessivi 135.207,50 euro;

per questo motivo, in ottemperanza al principio della prudenza nell'iscrizione dei crediti, la Società ha accantonato in svalutazione crediti al 31.12.2021 l'importo del credito residuo al 31.12.2020 pari a 235.371 euro ma non quello relativo all'annualità 2021, rispetto al quale non ha mai assunto agli atti, fino alla data attuale, alcuna segnalazione di disservizio;

ulteriori problematiche sono emerse all'atto della certificazione del credito al 31.12.2021 con i seguenti servizi, di cui si illustra al punto 3 l'esito:

il **Servizio Educativo** aveva valutato non più esigibile un credito relativo ad attività di pulizia presso le scuole eseguite nel 2018 pari ad euro 292.918,99, già certificato dal dirigente pro tempore più volte;

il **Servizio Tecnico** aveva certificato il saldo del credito della società al 31.12.2021 con l'eccezione di quello relativo alle prestazioni rese in Via Taverna del Ferro nell'anno 2021 per effetto della determina dirigenziale n. 36 del 30.12.2020 (cfr nostra nota pr. 29323/22 del 17.06.2022 e nota n. pr. 74913/22 del 08.11.22) pari a complessivi euro 292.722, sebbene le attività siano state tutte debitamente rendicontate al dirigente pro tempore

con note n. pr. 75732/21 del 13.09.21 e n. pr. 111776/21 del 15.12.21, così come previsto dalla stessa determina dirigenziale sopra richiamata;

il **Servizio Raccordo operativo servizi istituzionali**, non aveva certificato il credito relativo alle prestazioni di pulizia svolte prevalentemente nel mese di gennaio 2021 in continuità con la programmazione delle attività già in corso del mese di dicembre 2020, in quanto il dirigente pro tempore aveva chiesto alla Società di modificare tale programmazione, sostituendo alcune attività di pulizia abitualmente svolte presso gli uffici comunali nelle giornate feriali con prestazioni di pulizia presso i parchi pubblici cittadini in giornate festive; tale richiesta ha comportato tempi lunghi di riorganizzazione del servizio, necessari a definire un addendum al disciplinare tecnico (sottoscritto solo alla fine di maggio 2021), gli approvvigionamenti (attrezzature, DPI, etc) ed i necessari accordi sindacali, trattandosi di mansioni integrative ai carichi di lavoro già assegnati al personale così come previsto dal CCNL di riferimento;

il **Servizio marketing e pubblicità** che aveva già attestato l'esigibilità di un vecchio credito di euro 100.000 (ft. 17 del 29/01/2019) imputabile alle prestazioni a ribaltamento costi svolte in vigenza del vecchio contratto di servizio ex delibera di CC n. 29/2013 non aveva ancora emesso l'atto liquidazione;

il **Servizio inclusione sociale**, infine, all'atto della certificazione del credito aveva richiesto note di credito a saldo delle prestazioni svolte prevalentemente nel periodo 1.10.2019 – 30.06.2020 prima dell'approvazione del nuovo disciplinare tecnico per i servizi di trasporto del personale diversamente abile e che prevedere una nuova modalità di corresponsione delle prestazioni;

3. L'Assessore al bilancio, unitamente al direttore generale del Comune di Napoli, a seguito di numerose sollecitazioni della Società, hanno convocato il 9 febbraio 2023, la Società ed i sopra citati Servizi comunali al fine di definire possibili soluzioni conciliative che possano mitigare gli effetti negativi sul redigendo bilancio 2021 della Società. Di seguito si illustrano gli esiti dei punti sopra richiamati.

All'esito di tale incontro e successive interlocuzioni, la Società ha emesso fatture e/o note di credito finalizzare ad adeguare il fatturato alle intese intercorse per ogni tipologia di prestazione.

Conseguentemente, la Società ha ricevuto gli atti di liquidazione da parte del Servizio Educazione per la fattura n.5/2019 e da parte del Servizio Marketing e pubblicità per la fattura n. 17/2019, nonché la certificazione del credito da parte del Servizio Raccordo operativo e da parte del Servizio Inclusione sociale.

Al Servizio Tecnico è stato fornito il certificato di collaudo delle prestazioni svolte in Via Taverna del Ferro per cui si è in attesa dell'atto di liquidazione.

Invece, per quanto riguarda il saldo contabile al 31.12.2021 delle attività di manutenzione del Verde, non essendo stato raggiunto alcun accordo alla data della presentazione del seguente progetto di bilancio, la Società ha richiesto all'Organismo di mediazione dell'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli una procedura di mediazione. Le parti Napoli Servizi SpA ed il Comune di Napoli sono convocate dal Mediatore incaricato, Avv. De Marco Nicola, il 21 marzo 2023. Tale mediazione, in ragione della totale svalutazione dei crediti posti in discussione dal Dirigente del Servizio verde della Città, potrà sortire effetti solo sull'esercizio 2022.

Tanto premesso, con la presente relazione si fornisce un'analisi generale, fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione trascorsa, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, e una descrizione dei principali rischi d'incertezza cui la società è esposta.

I dati di sintesi di seguito forniti sono, per quanto concernenti l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, direttamente riconducibili al bilancio stesso e corrispondono alle scritture contabili, così come i dati riferiti all'esercizio precedente sono quelli risultanti dal bilancio 2020, regolarmente approvato.

Per quanto attiene agli aspetti numerici delle poste componenti lo stato patrimoniale ed il conto economico sono ampiamente commentati nella Nota Integrativa.

Si precisa, inoltre, che sotto il profilo giuridico la società opera in regime di *"in house providing"* e le attività sono svolte prevalentemente nei confronti del Comune di Napoli, che esercita le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge, in base ad apposito disciplinare, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 820 del 22.12.16, per il controllo analogo da esercitarsi sugli organismi partecipati dal comune di Napoli, e con specifico

regolamento adottato, tra l'altro, per il controllo di qualità dei servizi e per il controllo sugli organismi gestionali esterni. Le attività residuali sono svolte nei confronti delle Società collegate, così come rappresentato in nota integrativa nella descrizione delle partite infragruppo.

È evidente come in tale contesto il rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario consenta al Comune di Napoli un controllo ed un'ingerenza sul servizio più ampio di quello praticabile su di un operatore terzo.

In ragione di quanto sopra esposto, il risultato di esercizio dipende quasi al 100% dalle attività svolte nei confronti del Socio Unico/Committente Comune di Napoli:

Voce di bilancio	31.12.2021	31.12.2020
Risultato netto	233.738	898.789

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il mercato italiano

La crisi sociale ed economica innestatasi per effetto delle misure di contenimento della pandemia da COVID-19 ha fortemente caratterizzato l'evoluzione del Pil e dell'occupazione non solo in Italia ma anche nel resto d'Europa. L'effetto del Covid-19, sul mercato italiano del Facility management ha visto nell'anno 2020 un calo delle entrate del 7,8%. Nell'annualità 2021, il mercato ha mostrato sensibili segnali di ripresa nel settore delle pulizie e delle multiservizi, con assunzioni in crescita del 2,4% rispetto all'annualità precedente soprattutto nel settore delle pulizie connesso al turismo ed alla ristorazione.

Nell'ambito del settore della pulizia e della disinfestazione in Italia, la Società si posiziona al 22° posto per fatturato (su una platea esaminata di 1082 grandi aziende – dati Plimsol - Italia).

Alla data di elaborazione del progetto di bilancio la Società svolge le proprie prestazioni solo in favore del Comune di Napoli. Nell'anno 2021 in misura estremamente contenuta la Società ha svolto servizi di custodia in favore di altre Partecipate del Comune di Napoli, fra le quali la Fondazione Real Teatro san Carlo.

Clima sociale, politico e sindacale

Relativamente al contesto politico in cui opera la Società si segnalano i seguenti atti di indirizzo da parte del Comune di Napoli:

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 14.12.2020 ha stabilito di mantenere la partecipazione in Napoli Servizi SpA senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 24 del DLgs 175/2016, considerando tutti i servizi svolti dalla Società come "strumentali" alle funzioni dell'Amministrazione.
- Con deliberazione di GC n. 220 del 27.05.2021, il Comune di Napoli ha confermato l'inserimento della partecipata Napoli Servizi SpA nell'Area di consolidamento del Comune di Napoli per il bilancio 2020;
- Con deliberazione di CC n. 27 del 16.09.2021 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2021-2023 nell'ambito del quale è stato previsto di "rafforzare la strategicità della in House Napoli Servizi SpA anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative della materia)"
- Con deliberazione di CC n. 28 del 16.09.2021, di approvazione della manovra di bilancio per il triennio 2021/2023 son stati confermati gli impegni di spesa in favore della partecipata Napoli Servizi SpA definiti dal contratto di servizio di cui alla delibera di GC n. 420/2019.

Per quanto riguarda la gestione del CCNL di riferimento, si evidenzia che il 9 luglio 2021 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL per le imprese di pulizia, servizi integrati e multiservizi, per il periodo compreso fra il 9 luglio 2021 ed il 31 dicembre 2024, nell'ambito del quale è stata altresì prevista, in assenza di formale disdetta da parte di uno dei soggetti stipulanti, la vigenza del contratto anche per gli anni 2025 e 2026.

All'atto del rinnovo del CCNL, la Società ha chiesto al responsabile dell'esecuzione del contratto l'adeguamento del corrispettivo annuale complessivo previa rivalutazione delle tariffe applicate così come previsto dall'art. 192 del D Lgs 50/2016.

Tale richiesta non ha trovato accoglimento a tutt'oggi, nell'ambito dell'attuale impianto contrattuale atteso che all'articolo 10 è espressamente prevista la stabilità delle tariffe per tutti i cinque anni di vigenza del contratto. Alla data attuale, soprattutto in ragione dell'incremento dei costi del materiale di consumo (materiali edili, carburanti, noli) a seguito dei noti eventi geopolitici internazionali è in corso un approfondimento sui prezzi da parte di alcune direzioni.

A causa dei persistenti effetti della pandemia anche nel 2021, la Società ha rimandato al 2022 il rinnovo degli accordi sindacali sul tema della produttività. Inoltre per le categorie cd "fragili" ed il personale in servizio presso scuole, impianti sportivi e mercati (strutture temporaneamente chiuse per il lockdown) è ricorso al Fondo di integrazione salariale (FIS), fino al 31 marzo 2021 ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 "Cura Italia"

Parimenti si è dato seguito a quanto previsto dal citato decreto, sul tema del lavoro agile in regime semplificato, agli impiegati amministrativi della Società tutt'ora in corso e prorogata al 30 giugno 2023 esclusivamente per gli aventi diritto così come previsto dal decreto milleproroghe approvato il 27 febbraio u.s..

Nel corso del 2021 sono raggiunti con le OOSS accordi sui seguenti principali argomenti:

- verbale di accordo del 28 giugno 2021: incentivi premiali per il comparto PIS (pronto intervento stradale) dovuti alla necessità di riorganizzare la linea di produzione in misura coerente alle specifiche contrattualizzate con l'Amministrazione Comunale
- verbale di accordo del 23 settembre 2021: incentivi premiali per attività di facchinaggio, di conduzione mezzi d'opera (trattori, cestelli aerei, etc), per lo svolgimento di mansioni promiscue da parte di addetti alle pulizie (presidi di pulizia, riordino archivi documentali e movimentazione suppellettili e faldoni)

Complessivamente i provvedimenti hanno interessato oltre 400 unità

Andamento della gestione

Al fine di fornire elementi utili ad una valutazione dello stato di salute della società si riporta di seguito il trend dei principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati degli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione 2021 - 2020
Valore della produzione	61.245.623	60.251.560	994.063
Margine operativo lordo	507.871	1.325.410	(817.539)
Risultato prima delle imposte	413.508	1.112.408	(698.900)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

conto economico riclassificato	2021	2020	variazione (2021 -2020)
Ricavi delle vendite	60.530.645	59.613.689	916.956
Costi esterni	12.225.084	10.889.735	1.348.530
Valore aggiunto	48.305.561	48.723.953	(418.392)
Costi per il personale	47.797.690	47.398.544	399.146
Margine operativo lordo	507.871	1.325.410	(817.539)
Amm. e svalutazioni	790.028	862.718	(72.690)
Risultato operativo	(282.157)	462.692	(744.848)
Altri ricavi	714.978	637.871	77.107
Proventi (oneri) finanziari	(19.313)	11.846	(31.159)
Risultato ordinario	413.508	1.112.408	(698.900)
Imposte	179.770	213.619	(33.849)
Risultato netto	233.738	898.789	(665.051)

Al fine di rappresentare la situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	2021	2020
ROE netto	0,0485	0,1959
ROE lordo	0,0858	0,2425
ROI	0,1324	0,1066
ROS	0,0071	0,0183

Il ROE Netto è il rapporto fra reddito netto e Patrimonio Netto;

Il ROE Lordo è il rapporto fra reddito al lordo delle imposte e Patrimonio Netto;

Il ROI è il rapporto fra il reddito operativo ed il capitale investito netto operativo;

il ROS è il rapporto fra il reddito operativo ed i ricavi netti.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2021	2020	variazione (2021 -2020)	Delta %
Imm. Immateriali nette	426.313	32.207	394.107	1224%
Imm. Materiali nette	2.615.642	2.767.359	(151.718)	-5%
Partecipaz e imm. Finanziarie	95.067	88.681	6.386	7%
Capitale immobilizzato	3.137.021	2.888.247	248.775	9%
Rimanenze	83.374	72.266	11.108	15%
Crediti v.clienti	34.900	39.201	(4.301)	-11%
Altri crediti	20.741.530	22.815.326	(2.073.796)	-9%
Ratei e risconti attivi	85.617	105.902	(20.284)	-19%
Attività d'esercizio a breve termine	20.945.421	23.032.695	(2.087.274)	-9%
Debiti v fornitori	10.472.157	12.800.191	(2.328.034)	-18%
Acconti	0	0	0	0%
Debiti tributari e previdenziali	4.126.598	3.861.046	265.551	7%
Altri debiti	3454918	3.200.317	254.601	8%
Passività d'esercizio a breve termine	18.053.673	19.861.555	(1.807.881)	-9%
Capitale esercizio netto	2.891.748	3.171.141	(279.393)	-9%

TFR	4.217.170	4.428.155	(210.985)	-5%
Debiti tributari e previdenziali	26.063	52.127	(26.064)	-50%
Altre passività oltre 12 mesi	1.612.665	1.261.119	351.546	28%
Passività a medio lungo termine	5.855.898	5.741.400	114.498	2%
Crediti a MLT	850.000	1.700.000	(850.000)	-50%
Attività a m/1 termine	850.000	1.700.000	(850.000)	-50%
Capitale investito	1.022.871	2.017.987	(995.116)	-49%
Patrimonio netto	(4.820.862)	(4.587.124)	(233.738)	5%

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2021	2020
marginale primaria di struttura	833.841	(1.698.878)
quoziente primario di struttura	1,21	1,00
marginale secondario di struttura	6.689.740	5.740.277,98
quoziente secondario di struttura	2,68	2,25

Il margine primario di struttura si ottiene dalla differenza fra Capitale proprio e attivo immobilizzato;

Il quoziente primario di struttura è il rapporto fra mezzi propri e attivo immobilizzato;

Il margine secondario di struttura si ottiene dalla somma algebrica di Capitale proprio più passivo consolidato meno attivo immobilizzato;

Il Quoziente secondario di struttura è il rapporto fra Mezzi propri più passivo consolidato e Attivo immobilizzato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2021 è la seguente (in Euro):

Posizione finanziaria netta:	2021	2020	Variazione (2021 - 2020)
Disponibilità liquide			
Depositi bancari	3.838.899	2.597.509	1.241.389
Denaro e altri valori in cassa	2.017	2.657	(640)
Totale disponibilità liquide	3.840.915	2.600.166	1.240.749
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. conver. (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanz. (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0

Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.840.915	2.600.166	1.240.749
Obbligazioni e obbligh. conver.i (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanz. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	3.840.915	2.600.166	1.240.749

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indici di liquidità	2021	2020
Liquidità primaria [(attivo corrente-rimanenze di magazzino)/pass. corrente]	1,16	1,16
Liquidità secondaria (attivo corrente/passivo corrente)	1,16	1,16
Indebitamento (mezzi di terzi/mezzi propri)	4,96	5,58
Tasso di copertura degli immobilizzi [(capitale proprio + passivo consolidato) / attivo immobilizz.]	3,40	3,58

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,16. La situazione finanziaria della società è da considerarsi sufficiente.

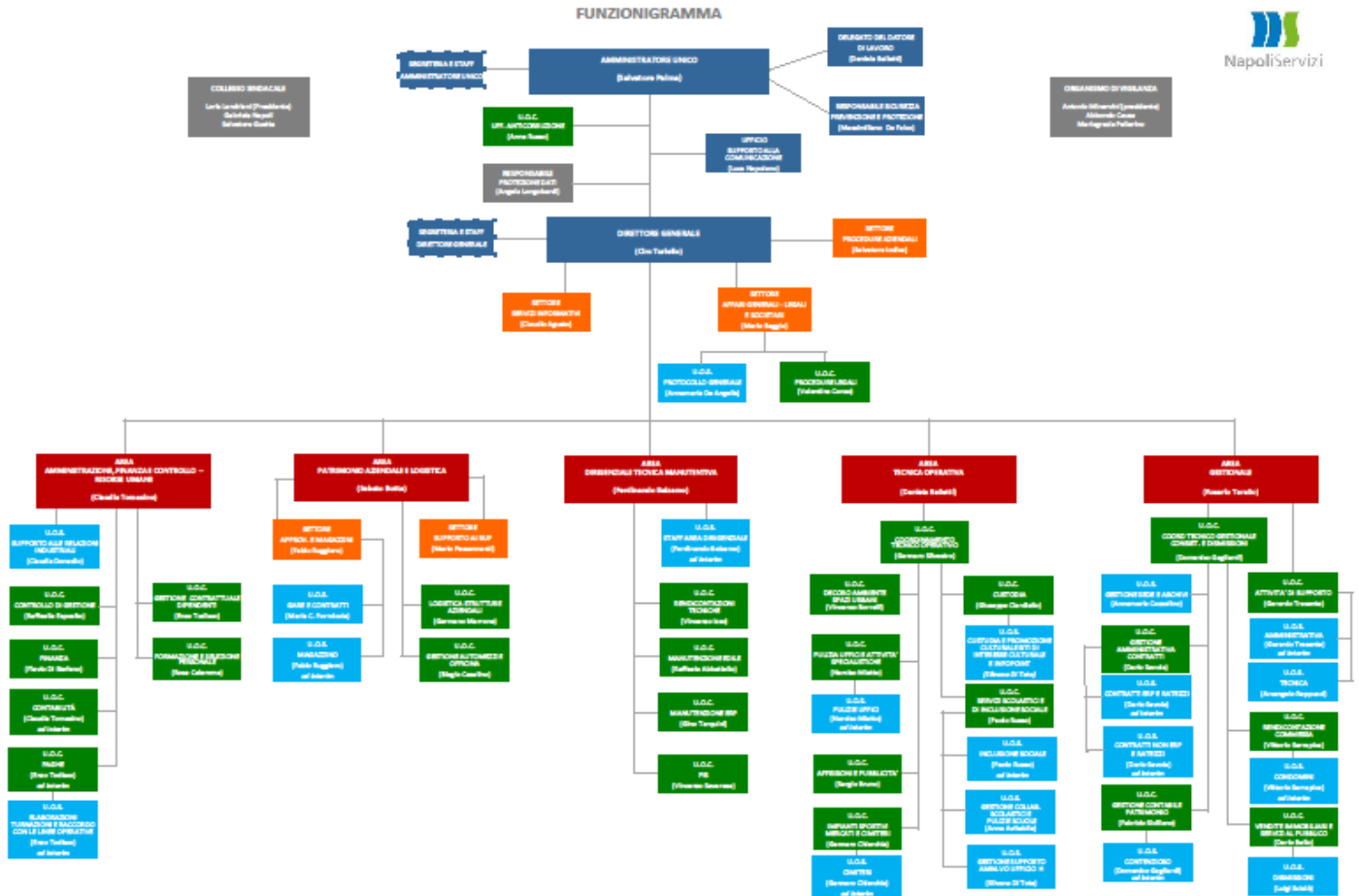
L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,16. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sufficiente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 4,96. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti, anche se in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 3,40, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Analisi delle attività delle singole unità operative

Nel seguito si riportano le attività più significative svolte dalle unità organizzative aziendali nell'esercizio 2021, in relazione alle specifiche competenze definite dal funzionigramma aziendale vigente nel corso dell'esercizio 2021.



Area Risorse Umane ed organizzazione

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha dovuto fronteggiare l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus da SARS – COV. 19.

L'emergenza ha condizionato lo svolgimento di larga parte delle azioni di gestione delle risorse umane, sia in termini organizzativi che operativi, risultando necessaria l'adozione di azioni straordinarie, quali:

- la definizione di protocolli COVID volti a tutelare la salute dei dipendenti ed a prevenire i rischi di contagio;
- l'esecuzione di prestazioni lavorative in modalità Agile;
- l'accesso agli ammortizzatori sociali, (Fondo di Integrazione Salariale ex. dlgs. 148/2015), con l'obiettivo di fronteggiare, relativamente ad alcuni reparti, la riduzione dei servizi offerti alla committenza.

Le difficoltà che si sono palesate non hanno tuttavia impedito, nelle forme possibili, la politica di valorizzazione e sviluppo dell'Asset Risorse Umane, sostanziata in percorsi formativi incidenti sui seguenti ambiti:

Formazione amministrativa e giuridica normativa:

- formazione specifica per il RUP
- aggiornamento sul decreto legislativo 196 /2003
- aggiornamento obbligatorio Anticorruzione e Trasparenza
- aggiornamento obbligatorio condomini decreto ministeriale 140/14
- Controllo di gestione per supply chain

Formazione sulla sicurezza

- Corso preposti per la sicurezza
- Corso di formazione per coordinatore per la sicurezza
- Corso di aggiornamento per alimentaristi rivolto agli operatori per l'infanzia
- Aggiornamento legislativo 81 /08 sicurezza sui luoghi di lavoro
- Formazione antincendio
- Formazione per uso dei trattori
- Corso di formazione addetti alla PLE
- Formazione per lavori in quota e trabattello

Formazione specialistica /professionalizzante:

- Coordinatore per la sicurezza sui cantieri
- Formazione specialistica sulla stabilità degli alberi VTA
- Corso di informatica livello medio e alto
- Formazione e aggiornamento tecniche in uso nella manutenzione del verde
- Formazione progetto "Alleanza" per operatori per l'infanzia
- Progetto donna secondo le normative europee per le pari opportunità

Formazione dirigenti

- Competence evaluation reengineering dell'organizzazione
- Innovazione nella gestione del personale

Le attività formative sono state realizzate con i fondi interprofessionali Fondimpresa, Conto Sistema Fondimpresa e Fondirigenti per complessive 15.163 ore.

La società nel 2021 per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani laureati, ha stipulato due convenzioni curriculari con le Università Parthenope e Suor Orsola Benincasa, beneficiando del supporto di 4 tirocinanti, dislocati presso settori strategici dell'azienda.

Inoltre, ha aderito ad una pubblica selezione denominata “Garanzie Giovani” indetta dalla Regione Campania, allo scopo di favorire l’ingresso in azienda di circa trenta tirocinanti. Allo stato si è ancora in attesa di un riscontro formale della regione per l’utilizzo delle unità richieste.

I principali dati sulla composizione dell’organico

A conclusione dell’esercizio i dati essenziali di inquadramento del personale riferiti all’organico (CCNL Fise multiservizi) risultano essere i seguenti:

qualifica	2021	2020	Δ
Dirigenti	2	2	0
Quadro	9	9	0
Impiegati	299 di cui:	309 di cui:	-10
7° livello	65	70	-5
6° livello	112	118	-6
5° livello	94	95	-1
4° livello	23	21	+2
3° livello	5	5	0
Operai	1203 di cui	1267 di cui	-64
5° livello	178	184	-6
4° livello	112	118	-6
3° livello	911	767	+144
2° livello	2	198	-196

Il totale organico al 31 dicembre 2021 è quindi composto da 1513 Unità, delle quali 608 donne 905 uomini. Rispetto ai dati rilevati al 31 dicembre 2020, l’organico aziendale, nel periodo “1° gennaio – 31 dicembre 2021”, si è complessivamente ridotto di 74 unità.

Di seguito la situazione dei titoli di studio dei quali risulta in possesso il personale:

Nessun titolo	11
Licenza elementare	210
Licenza media	877
Diploma superiore o qualifica	343
Laurea	72

Di seguito la condizione anagrafica del personale indicata per fasce di età:

sopra i 65 anni	165
tra i 60 e i 64 anni	485
tra i 55 e i 59 anni	624
tra i 50 e i 54 anni	129
tra i 45 e i 49 anni	61
tra i 44 e i 40 anni	30
sotto i 40 anni	19

Settore Procedure Aziendali

Nel corso del 2021 il Settore Procedure ha supportato le funzioni aziendali, per l'aggiornamento di regolamenti e/o procedure e per la predisposizione di bandi e avvisi pubblici. Sono stati inoltre effettuati tutti gli aggiornamenti al MOGC di cui al D. Lgs 231/01 richiesti dall'Organismo di Vigilanza. Il Settore ha curato l'aggiornamento e pubblicazione delle short list professionali di cui alla Det. A.U. n. 1 del 08.01.2021.

Sono state inoltre condotte a termine le procedure di affidamento di cui alla Det. A.U. n. 16 del 12.04.2021 "Servizio di verifica periodica e straordinaria impianti ascensore, nonché le procedure di affidamento di cui alla Det. A.U. n. 18 del 22.04.2021 – Lavori di ripristino muro contenimento Colli Aminei 34".

Infine, con Det. A.U. n. 33 del 28.06.2021, il Settore è stato incaricato del coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione del Piano Industriale 2022 -2024.

A seguito di tale incarico è stata avviata un'attività di analisi e confronto con le principali aree aziendali che si è conclusa con l'elaborazione di un documento finale sottoposto alle funzioni apicali in data 20.12.2021. Il Piano redatto traccia la strada che l'azienda dovrà seguire nel biennio per assecondare, da un lato, il fabbisogno espresso dalle singole pianificazioni di area, dall'altro, i possibili nuovi fabbisogni dell'ente proprietario;

Si riportano di seguito le principali attività svolte dal Settore nel corso del 2021:

- a) compliance aziendale
 - ✓ Revisione Modello 231
 - ✓ Mappatura Attività attribuite a Settori ed Unità Complesse (Disp.D.G. n. 48/2021)

- b) regolamenti e procedure interne
 - ✓ Nuovo regolamento - art.113 D. Lgs 50/2016 in corso di approvazione
 - ✓ Regolamento acquisti sottosoglia in corso di approvazione

- c) Piano industriale
 - ✓ note metodologiche relative alla redazione del Piano Industriale
 - ✓ documento di piano 2022-2024 ancora in fase di elaborazione alla data di presentazione del progetto di bilancio 2021

Settore Affari Generali

Nel corso dell'anno 2021, con disposizione del D.G. n. 48/2021, è stato istituito il *Settore Affari Generali Legali e Societari*, nel quale è confluita la UOC Procedure Legali.

Il Settore "Affari generali" provvede all'istruttoria ed alla pubblicazione degli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione dell'Organo amministrativo della Società, con particolare riferimento alla stipula di Convenzioni con soggetti pubblici o privati e all'attivazione di incarichi professionali di natura legale, fiscale e contabile.

Nel corso dell'anno ha gestito le controversie di natura amministrativa, civile e giuslavorista .

In ambito civile, le principali controversie hanno riguardato:

- atti di opposizione a Decreti Ingiuntivi notificati da aziende fornitrici;
- ricorso al TAR e Consiglio di Stato per due gare di appalto;

In ambito giuslavoristico, le principali controversie, descritte al paragrafo successivo, hanno riguardato due importanti contenziosi:

- il "conguaglio ore" per differenze retributive asseritamente richieste da dipendenti a partire da gennaio 2016;
- le differenze retributive in vigenza di precedente rapporto di lavoro da parte del personale dipendente della società assunto in novembre 2016.

Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto descritto in nota integrativa.

Il settore Affari Legali elabora, altresì, il piano annuale degli incarichi professionali, approvato dall'Organo Amministrativo della Società e validato dall'Assemblea del Socio.

E' altresì responsabile della tenuta dell'archivio digitale della Società sovrintendendo alla gestione del protocollo generale, nel rispetto delle disposizioni in materia di archiviazione sostitutiva previste dal D. Lgs. 82/2005. Solo nell'annualità 2021 ha registrato un flusso di corrispondenza a mezzo pec in entrata ed uscita dalla Società di ben oltre 35.000 documenti.

Fra le attività straordinarie svolte nell'anno 2021 si evidenzia l'elaborazione delle documentazioni previste dal R.E. 679/2019 e la realizzazione, in stretta sinergia con UOC formazione della Società, di un esteso piano formativo sulle norme inerenti la tutela della Privacy.

Ufficio legale

L'UOC Procedure legali nell'annualità 2021 è stata coinvolta in diversi giudizi di natura giuslavoristica avviati da uno stesso patrocinante di controparte con lo stesso "petitum" e attivati da una pluralità di dipendenti per questioni attinenti alla gestione di istituti contrattuali relativi a rapporti di lavoro subordinato.

Nello specifico, la Napoli Servizi ha dovuto affrontare due tipologie di contenzioso:

- il primo avente ad oggetto le differenze retributive asseritamente maturate in ragione dell'applicazione nel cedolino paga del divisore previsto dal CCNL, pari a 173 ore mensili, e le somme erogate e/o trattenute nei cedolini paga in rapporto alle ore effettivamente prestate,
- il secondo, avviato dal personale di provenienza Napoli Sociale SpA in liquidazione, assunto a partire da novembre 2016 ex art 2112 c.c. , imputabile alla differenza tra la retribuzione percepita presso la società di provenienza fino alla data del trasferimento e quella riconosciuta dalla Napoli Servizi a seguito del passaggio.

Il patrocinio societario è affidato a legali esterni, scelti nel rispetto del vigente "Regolamento per l'affidamento degli incarichi di patrocinio legale", al fine di ottimizzare il criterio della rotazione degli incarichi legali.

Si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli.

Ufficio Anticorruzione

La Società, in quanto soggetto in house providing, ha ottemperato alle obbligazioni di Legge sul tema di Responsabilità amministrativa da reato ex D.Lgs. 231/2001 nonché in materia di Anticorruzione e Trasparenza ex L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013.

Per tali finalità, oltre al MOGC previsto dal D.Lgs. 231/2001, ha redatto, approvato e pubblicato nell'apposita sezione della Società Trasparente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

Fino agli inizi del 2021, il PTPCT era integrato nel MOGC, in una sezione denominata "Misure Organizzative di prevenzione della corruzione e di trasparenza" (MOPCT).

Nel corso del 2021 l'RPCT ha invece predisposto il PTPCT per il triennio 2022-2024 come documento unitario a sé stante provvedendo ad una ricognizione dei regolamenti e procedure vigenti in azienda, al fine di ridurre le opportunità dei casi di corruzione e assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa societaria.

I risultati di tale monitoraggio sono stati posti all'attenzione del Collegio Sindacale e debitamente pubblicati nell'ambito della relazione annuale in "Società trasparente".

Settore Servizi Informativi

Il settore Servizi Informativi nel 2021 ha assicurato, per tutte le sedi aziendali, le prestazioni che sottendono al regolare funzionamento del sistema ICT aziendale, svolgendo on demand oltre 2353 interventi nel corso dell'anno.

Tali attività hanno riguardato la gestione degli apparati CED delle sedi aziendali (server, storage, ups, unità di backup, switch etc) e del parco informatico (pc, monitor, stampanti etc) ma anche la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati all'acquisizione di nuovi impianti hardware e software, necessari all'evoluzione del sistema informatico aziendale per finalità gestionali e di sicurezza.

Fra i progetti più rilevanti realizzati in tale annualità si segnalano:

- **la nuova configurazione del Protocollo informatico** e la creazione di archivi documentali digitali con i quali la Società ha inteso ottemperare in modo compiuto all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti di cui al D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82;
- **la revisione delle misure di sicurezza**, in conformità a quanto previsto dalla circolare AgID n.2/2017 "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni"; nel merito è stato eseguito un aggiornamento delle misure già adottate a partire dal 2018 raggiungendo un livello di efficienza superiore a quello minimo previsto dalla circolare per la pubblica amministrazione;
- un intervento di **Penetration Test e Vulnerability Assessment** a seguito del quale è stata eseguita un'importante attività di Active Directory Security Assessment – ADSA;
- il **progetto di trasloco tecnologico** presso la nuova sede amministrativa della Società in piazza Cavour – Napoli: CED, rete, telefonia;
- la prosecuzione delle prestazioni previste nell'ambito di contratto d'appalto con il comune di Napoli sottoscritto in data 22 luglio 2016 rep 86008 ed inerente il **"Piano della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza stradale"** concluse al 31 dicembre 2021 nella misura dell'83% su di un importo complessivo del finanziamento pari ad Euro 600.000 escl IVA.

Area pianificazione, controllo di gestione, contabilità, amministrazione e finanza

Con determina n. 19 del 13 aprile 2015 è stata istituita l'Area programmazione, pianificazione e controllo di gestione [A.P.P.] inizialmente dedicata alle attività amministrative di gestione del contratto di servizio ex delibera di CC n. 29.2013 ed alle attività di controllo di gestione e poi, per effetto delle Determine dell'Amministratore Unico n° 27 del 14.06.17, anche al coordinamento delle UU.OO.CC. contabilità, finanza ed amministrazione paghe e successivamente con Determina A.U. n. 72 del 30.12.21 anche il coordinamento del settore Risorse Umane.

Nell'ambito di tale area sono incardinate le seguenti Unità organizzative aziendali:

Ufficio controllo di gestione

L'ufficio controllo di gestione, nel corso dell'anno ha assolto alle funzioni di pianificazione, programmazione e controllo delle attività produttive con le modalità e nei termini definiti dal nuovo contratto di servizio di cui alla D.G.C. n. 429/19, fornendo sostegno alla direzione generale della Società nel perseguimento degli obiettivi di gestione aziendale e debite informazioni agli Organi di controllo.

Nello specifico, l'ufficio ha elaborato, sulla scorta degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale, il budget 2021, approvato con determina AU n. 31 il 17.06.2021.

L'elaborazione ha subito ritardi a causa di sopraggiunte richieste da parte dell'Amministrazione Comunale inerenti alla riorganizzazione dell'intero comparto dei **"servizi di pulizie sedi istituzionali"**. Nel merito, con nota prot 870886 del 31.12.2020 la Direzione operativa, responsabile dell'esecuzione del contratto, ha chiesto alla società di porre in esecuzione presidi di pulizia presso parchi pubblici cittadini nelle giornate festive e prefestive, non previsti nel rapporto convenzionale e senza alcuna integrazione dei corrispettivi, bensì riducendo le prestazioni di pulizia (cosiddette "integrative") svolte dalla Società presso le sedi istituzionali dell'Ente previste dal disciplinare.

Tale riorganizzazione del servizio ha richiesto tempi lunghi di attivazione e conseguenti rettifiche alla programmazione economica e finanziaria. Nel mentre, per garantire la continuità della gestione, con disposizione del direttore generale n. 42 del 21.12.2020 gli uffici della Società sono stati autorizzati a procedere alle spese ordinarie di competenza entro il limite medio mensile di costo definito dalla variante di budget 2020 approvata con determina AU n. 43 del 28.07.2020 e deliberata in Assemblea dei Soci il 16.09.20, ponendo a copertura economica le liquidazioni delle fatture mensili emesse in acconto, pari ad 1/12 dello stanziamento annuale disponibile, così come previsto dal contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Napoli.

Si evidenzia che il budget 2021 della Società, come richiesto dall'Amministrazione comunale, è stato riclassificato per capitoli di spesa del bilancio Comunale, al fine di allineare i rapporti creditori/debitori della Società previsti per ogni

linea di produzione a quelli dell'Ente ed eseguire nel corso dell'anno un immediato controllo sullo stato di avanzamento delle commesse.

Nel secondo semestre 2021, in considerazione del rinnovo del CCNL a partire da luglio 2021 e delle necessità segnalate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto di rimodulare gli impegni di spesa annuali in favore delle attività di gestione del patrimonio e delle attività di facility presso le scuole comunali (rif nota 392190 del 18.05.2021, si è reso necessario elaborare una variante di budget, approvata con determina dell'AU n. 61 del 29.11.2021

Tab. - sintesi anno 2021 (DGC 429/19)

Linea di Produzione	Capitolo di spesa	Impegno del CdN 2021 Determina G.C. n. 429 del 30.09.19		Impegno del CdN 2021 senza iva (b)	Richiesta del dir. operativo pr. 392190 del 18.5.21 senza iva (c)	D.C.C. n. 52 del 28.12.21- DG n. 526 del 29.11.21 senza iva (d)	Totale impegni senza iva e=(b+/- c+/-d)
		iva (a)	senza iva				
Servizi di facility sedi istituz.	133847/01	18.006.297,70	14.759.260,41	14.759.260,41	- 1.393.442,62	- 450.000,00	12.915.817,79
Gestione tecnica patrimonio	133847/02	9.050.000,00	7.418.032,79	7.418.032,79	585.000,00		8.003.032,79
Gestione ammin. patrimonio	133847/03	4.800.000,00	3.934.426,23	3.934.426,23			3.934.426,23
Relazioni con il pubblico	133847/04	463.225,00	379.692,62	379.692,62			379.692,62
Attività pubblica istruzione	133847/05	10.500.000,00	8.606.557,38	8.606.557,38	1.136.311,48	450.000,00	10.192.868,85
Cultura	133847/06	307.000,00	251.639,34	251.639,34			251.639,34
Facility man. imp. sportivi	133847/07	3.480.000,00	2.852.459,02	2.852.459,02	- 327.868,85		2.524.590,16
Supporto viabilità ed infrastr.	133847/08	6.750.000,00	5.532.786,89	5.532.786,89			5.532.786,89
Condono edilizio	133847/09	1.966.412,00	1.611.813,11	1.611.813,11			1.611.813,11
Gestione verde della città	133847/10	5.300.000,00	4.344.262,30	4.344.262,30			4.344.262,30
Gestione cimiteri cittadini	133847/11	3.000.000,00	2.459.016,39	2.459.016,39			2.459.016,39
Facility man. attività mercati	133847/12	520.000,00	426.229,51	426.229,51			426.229,51
Pubbliche affissioni	133847/14	1.895.880,00	1.554.000,00	1.554.000,00			1.554.000,00
Accer.to riscoss. entrate	133847/15	153.720,00	126.000,00	126.000,00			126.000,00
Trasporto a chiamata	129815/01	50.000,00	45.454,55	45.454,55			45.454,55
Assistenza e trasporto alunni	129815/07	11.920.000,00	9.770.491,80	9.770.491,80			9.770.491,80
Totale		78.162.534,70	64.072.122,33	64.072.122,33	0,00	0,00	64.072.122,33

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha eseguito altresì le seguenti attività:

- monitoraggio e andamento costi di gestione con analisi degli scostamenti;
- controllo mensile andamento costo del personale con particolare riferimento alla retribuzione accessoria (indennità, ex art. 113/16 ecc.);
- monitoraggio del piano degli investimenti aziendali;
- verifica della programmazione annuale gare e contratti nei limiti del budget approvato con Determina A.U. n. 31 del 17.06.21;
- predisposizione di report mensili ad uso interno e vs il Socio/Cliente sul fatturato e gli incassi;
- rapporti di corrispondenza con le singole direzioni del Comune di Napoli in merito alla liquidazione dei crediti e ad aspetti rilevanti della gestione contrattuale
- compliance delle comunicazioni istituzionali con i documenti amministrativi a disposizione (Delibere di Consiglio e di Giunta, Determine dirigenziali);
- supporto alla predisposizione del Bilancio di esercizio 2020 approvato con Determina A.U. n. 64 del 30 dicembre 2021 con particolare riferimento all'attività di allineamento del fatturato della Società (conguagli per fatture e/o note di credito da emettere al 31 dicembre) alle valutazioni dei dirigenti comunali, così come indicato all'articolo 11 del contratto di servizio;
- supporto al RUP nelle fasi di gara e di aggiudicazione finalizzati ad assicurare le coperture economiche agli impegni di spesa;

Ufficio Amministrazione Paghe

La UOC Paghe ha svolto prevalentemente le seguenti funzioni:

- **Payroll:** elaborazione paghe e relativi adempimenti fiscali e contributivi;
- **Contabilità:** elaborazione del budget "costo del personale" e consuntivazione del costo mese/anno;

- **Attività di supporto alla direzione generale:** interazione a supporto delle funzioni strategiche aziendali;
- **Attività di supporto alla gestione operativa del personale:** rilevazione presenze, recupero dei documenti autorizzativi dalle aree, elaborazione della turnistica, gestione dei marcatempi, aggiornamento dei programmi e degli archivi, controllo e gestione degli Ordini di Servizio, servizi al personale.

Payroll

La funzione, ha l'obiettivo di garantire le elaborazioni delle retribuzioni e nel contempo assolvere ai relativi adempimenti mensili/annuali.

Nell'anno 2021 sono state elaborate circa 21.644 buste paghe, (in considerazione di una media annua dei dipendenti pari a 1.614 unità) ed altrettante certificazioni uniche. Inoltre, la struttura ha provveduto ad elaborare per oltre 68 lavoratori autonomi le certificazioni uniche del reddito e il relativo modello 770.

E' importante ricordare che tutti gli adempimenti gestionali ed operativi sono stati curati dal personale interno della Napoli Servizi, e hanno riguardato le seguenti attività:

- ricevimento dipendenti con frequenza bisettimanale presso lo sportello aziendale;
- aggiornamenti delle situazioni anagrafiche/fiscali/previdenziali;
- preparazione della documentazione a supporto delle paghe;
- gestione dei reclami

Gli uffici provvedono inoltre alla gestione annuale di circa 730 ANF (ordinari e soggetti ad autorizzazione), 250 procedure presso terzi, 40 finanziarie per cessioni e finanziamenti, 20 forme di previdenza complementare/assistenziale, 5 CRAL, 700 variazioni anagrafiche (detrazioni, IBAN, residenza, etc.), 230 L. 104, numerosi casi di malattia che hanno riguardato oltre il 50% del personale (breve o lunga), oltre 32 casi di infortunio, 54 congedi straordinari e/o non retribuiti, etc.

La funzione è sottoposta a controllo trimestrale ed annuale da parte dei revisori e sindaci, oltre al continuo confronto con gli enti per le relative pratiche e gli adempimenti statistici.

Supporto all'ufficio Contabilità

La struttura si è occupata dell'elaborazione del budget del costo del personale subito dopo aver recepito indicazioni nel merito dal settore Risorse Umane e dalla UOC Controllo di Gestione, nonché ha provveduto all'elaborazione delle varianti di costo nel corso dell'anno.

L'Ufficio paghe, con supervisione del responsabile APP, ha inoltre contabilizzato mensilmente, il costo del lavoro, provvedendo anche alla rilevazione e alla registrazione delle relative scritture di assestamento.

Attività di supporto alla Direzione Generale

L'ufficio fornisce dati contabili, statistici ed amministrativi di supporto ai seguenti uffici direzionali:

- Area Risorse Umane/Relazioni industriali - confronto su tematiche operative di gestione del personale;
- Area Legale / contenzioso - supporto in qualità di CTU per contenziosi e transazioni;
- Controllo di Gestione - predisposizione del budget del costo del personale;
- Settore Affari generali, Formazione, Produzione, etc. - elaborazione dei dati statistici per le comunicazioni obbligatorie ISTAT, dati dei dipendenti per la stipula delle polizze assicurative aziendali, etc;
- Interazione con i responsabili operativi nella gestione dei turni, giustifiche, presenze, reclami, piani ferie ed altro.

Attività di supporto alla gestione operativa del personale

L'ufficio paghe ha fornito inoltre supporto alla struttura aziendale nello svolgimento delle seguenti attività:

- gestione e monitoraggio dei marcatempi;
- rilevazione presenze, con contestuale creazione e cura dei profili orari, aggiornamento e variazione degli stessi in base agli Ordini di Servizio e progressioni, chiusura settimanale e mensile delle presenze;
- elaborazione turni (creazione di turni per i lavori a squadra, nuove turnazioni e modifica di quelle esistenti);

- gestione degli archivi;
- servizi al personale erogati attraverso le attività di sportello,
- contabilizzazione e gestione dei buoni pasto e relative schede individuali;
- gestione dei badge aziendali.

UOS pianificazione turni

All'interno della funzione UOC amministrazione paghe, è incardinata una unità operativa semplice addetta alla pianificazione dei turni di lavoro ed al contestuale monitoraggio degli ordini di servizio del personale operativo della Napoli Servizi, che attraverso il sistema informativo aziendale effettua anche il riscontro ed incrocio dei dati per la verifica dell'assegnazione di alcune indennità erogate dalla società ai dipendenti, in relazione allo svolgimento delle mansioni assegnate.

Area Patrimonio Aziendale e Logistica

Nell'ambito della riorganizzazione degli uffici aziendali l'Amministratore Unico ha istituito, con Determina n. 27 del 14 giugno 2017 e successivi atti, quali Determine n. 44 del 13 ottobre 2017 e Disposizione D.G. n. 48 del 16.09.2021, una nuova Area aziendale denominata "**Area Patrimonio Aziendale e Logistica**", delegata, tra l'altro, all'espletamento di tutte le attività di logistica delle sedi aziendali di proprietà o nelle disponibilità di Napoli Servizi, di approvvigionamento dei beni, di magazzino e di contrattualistica per servizi e forniture.

Per la realizzazione di tali finalità l'Area è articolata nei seguenti Settori/ Unità Operative:

- Settore Supporto RUP (Responsabile Unico del Procedimento);
- Settore Logistica strutture aziendali;
- Unità operativa Gestione Automezzi ed officina;
- Settore Approvvigionamento e magazzino e gare e contratti:

Settore - Attività di supporto ai RUP

Con disposizione organizzativa n. 43 del 13 agosto 2021 è stata istituita la funzione di Supporto ai RUP, il cui compito principale è quello di fornire supporto amministrativo ai RUP nell'espletamento delle varie fasi e compiti definiti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.

Nel merito l'ufficio fornisce assistenza ai RUP per la definizione degli atti di gara nonché, durante le fasi del procedimento, per la risoluzione di eventuali problematiche tecnico-amministrative; il tutto nel rispetto del principio di trasparenza, tracciabilità degli atti ed evidenza pubblica.

In stretto riferimento a quanto indicato, il Settore RUP ha fornito supporto ai Settori e all'organizzazione interna aziendale e agli Enti Pubblici certificatori, sia attraverso l'utilizzo del sistema AVC Pass ideato dall'ANAC, che con metodologie classiche di accertamento tecnico-amministrative.

UOC Logistica strutture aziendali

In Napoli Servizi la logistica si interessa dell'efficientamento della gestione del patrimonio aziendale.

Nello specifico, nell'anno 2021, l'ufficio si è preoccupato di controllare ed ottimizzare i consumi delle utenze elettriche, idriche e di gas, ma anche di redistribuire gli spazi degli uffici in coerenza alle modifiche al funzionigramma della società intervenute in settembre 2021.

Per tale finalità, l'ufficio ha eseguito un'attività di supporto alla progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione straordinaria della nuova sede aziendale in Piazza Cavour 42, ultimati solo in aprile 2022 ed ha

Le misure di controllo ed efficientamento dei consumi hanno consentito alla Società di conseguire il rinnovo della certificazione energetica.

UOC Gestione Automezzi e Officina

Compito dell'UOC è quello di ottimizzare l'assegnazione degli automezzi ai vari Servizi operativi e di gestire gli interventi di manutenzione al parco automezzi (nell'anno 2021 circa 800). Si occupa altresì dei contratti di nolo e del monitoraggio dei costi per manutenzioni e carburante entro i limiti di budget previsti dalla Società.

Per tale attività, l'ufficio si avvale di un software gestionale con il quale è in grado di monitorare il ciclo di vita del mezzo, gli interventi di manutenzione programmata e straordinaria, gli aspetti amministrativi (assicurazioni, bolli auto, tagliandi, revisioni, etc) ed i conseguenti costi di gestione.

Ulteriore adempimento in carico alla UOC autoparco, è la gestione dei "sinistri" ed il monitoraggio delle eventuali contravvenzioni al codice della strada da parte del personale, al quale viene addebitato l'onere.

Presso la sede di dell'autoparco è stata attrezzata una piccola officina meccanica per gli interventi più urgenti, gestita da personale specializzato (nell'anno sono stati realizzati circa 300).

Complessivamente l'ufficio autoparco della Napoli Servizi ha gestito nell'anno 2021, n°152 veicoli tra auto, autocarri e motocicli e n° 9 macchine operatrici tra trattori, rulli, bobcat, ecc., nonché tutte le attrezzature impiegate per i servizi di pulizia abitualmente allocati presso i siti in affidamento.

Settore Approvvigionamento e Magazzino – Gare & Contratti

L'ufficio è preposto alla programmazione degli acquisti in coerenza con il budget economico della Società, alla definizione delle procedure di gara e dei contratti di fornitura in stretta sinergia con i RUP incaricati ed i referenti delle diverse aree funzionali della Società.

Nell'ambito di tali competenze è inclusa la gestione del magazzino aziendale, finalizzato esclusivamente alla distribuzione del materiale di consumo al personale operativo (materiale di consumo, DPI, piccole attrezzature, etc).

Il flusso documentale gestito dall'ufficio, dalle richieste di fornitura da parte degli utenti, all'ordine ed alla chiusura dei DDT viene gestita dall'ufficio

L'ufficio inoltre, con la collaborazione del settore sistemi informativi, ufficio trasparenza, segreteria A.U e D.G. ha avviato un progetto di rivisitazione del portale Gare e Trasparenza della società, che si concluderà nel 2022, con la pubblicazione del nuovo portale trasparenza.

Si fornisce di seguito uno schema riepilogativo delle attività svolte nell'anno.

Quadro di Riepilogo	
Attività Ufficio Acquisti	Servizi Erogati al 31/12/2021
Numero RDA elaborate	2.221
Numero Ordini/Contratti Emessi	1.914 (di cui 135 Contratti)
Attività Ufficio Gare & Contratti	Servizi Erogati al 31/12/2021
Procedure Aperte	10
Procedure Negoziato	12
Numero procedure MePA	15
Attività Magazzino Centrale	Servizi Erogati al 31/12/2021
Numero di Consegne Effettuate:	2.667
→ Consegne da Distributivo	956
→ Consegne Dirette al Magazzino	1.589
→ Consegne Extra Budget	122

Nell'anno 2021, il magazzino della Società è stato impegnato in misura massiva nello stoccaggio e distribuzione di DPI, vestiario, sanificanti, necessari per consentire alla Società la prosecuzione dei servizi con adeguate misure di prevenzione del rischio epidemiologico. Tale impegno svolto in misura straordinaria senza integrazione di personale ha comportato il raddoppio delle consegne rispetto all'anno precedente.

Si riporta nel seguito uno schema di riepilogo e di confronto tra il valore delle giacenze al 31.12.2020 le giacenze al 31.12.2021

Cat. Merceologiche	Val. giacenza al 31.12.2020	Val. giacenza al 31.12.2021
Detergenti	8.053,93 €	6.536,98 €
DPI	14.912,41€	20.916,64 €
Materiali di consumo	6.879,35 €	6.903,14 €
Vestiario	42.133,87€	49.017,97 €
Totale complessivo	71.979,57€	83.374,73

UOC Servizi di Prevenzione e Protezione

Coerentemente con l'evoluzione delle linee guida sulla sicurezza sul lavoro, e degli assetti aziendali, le attività svolte nell'anno dal Servizio di Prevenzione e Protezione negli Ambienti di Lavoro, hanno avuto ad oggetto:

- Il monitoraggio fattori di rischio individuati in relazione alle attività lavorative eseguite e valutazione dei rischi lavorativi specifici al fine dell'aggiornamento, da parte del Datore di Lavoro, o del Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza, del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- l'elaborazione e/o l'aggiornamento delle procedure di sicurezza per le varie linee aziendali;
- il monitoraggio dell'andamento della formazione aziendale in tema di sicurezza sul lavoro e le proposte di programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- l'elaborazione/aggiornamento dei DUVRI;
- le attività di verifiche ispettive dei luoghi dove è presente il personale della Napoli Servizi Spa;
- il monitoraggio ciclico delle attività di prevenzione incendi presso le sedi della Napoli Servizi Spa;
- il monitoraggio ciclico delle dotazioni di sede e sui mezzi aziendali per la prevenzione incendi;
- l'adeguamento normativo degli impianti tecnologici a servizio delle strutture dove è presente il personale della Napoli Servizi Spa;
- l'aggiornamento delle attività di monitoraggio ambientale in ambito di Sicurezza sul Lavoro.

Le risultanze dell'andamento infortunistico del personale della Napoli servizi S.p.A. per l'anno 2021 attestano che la Società, all'avvio delle attività produttive in piena efficienza, è riuscita a contenere al minimo gli infortuni del personale operativo rispetto a quanto si è verificato nell'anno 2020:

Annualità	2021	2020
Totale infortuni	31	28
Maschi	21	22
Femmine	10	6
Operai	29	27
Impiegati	2	1

Natura e sede della lesione	2021	2020
Contusione	9	15
Distorsione / strappo muscolare	3	3
Fratture	9	5
Trauma cranico / altri traumi	0	0
Taglio / ferita lacero contusa	2	1
Varie	7	0
Occhi (polvere / sostanze liquide)	0	4
Manca descrizione	1	0

Causa	2021	2020
Scivolamento	4	9
Incidente stradale	4	3
Urti / incastri / caduta in piano	3	5
Aggressione	0	0
Inciampo	5	4
Varie	7	4
Taglio / puntura	1	1
Sforzo (da movimentazione carichi)	6	2
Manca descrizione	1	0

In particolare, oltre che alle normali attività di Sorveglianza sanitaria, è stata data specifica attenzione a:

- l'elaborazione dell'Appendice integrativa al DVR per la valutazione del Rischio Biologico per l'emergenza COVID-19;
- l'elaborazione di circa 40 elaborati riguardanti procedure specifiche per la gestione aziendale dell'Emergenza sanitaria;
- la valutazione dell'andamento infortunistico aziendale attraverso le descrizioni ed analisi delle dinamiche degli infortuni a danno dei dipendenti.

Il servizio Prevenzione e Protezione, nell'anno ha curato l'ottimizzazione e la redistribuzione delle risorse umane nelle varie sedi aziendali nel pieno rispetto dell'organizzazione aziendale e contestualmente ha provveduto alla creazione di nuovi uffici presso la sede di Piazza Telematica.

Inoltre, nel corso del 2021, sono state quasi tutte completate le attività tecnico/amministrative per i lavori di adeguamento della nuova sede aziendale sita in piazza Cavour, n. 42.

Area gestionale

UOC Attività di supporto - Condono

Le attività dell'anno 2021, in un regime di sostanziale stabilità dell'organico di commessa, hanno garantito il conseguimento di obiettivi in linea con la pianificazione concordata con i competenti uffici comunali.

In modo particolare, per quanto attiene ai principali assi di attività della struttura, le concessioni in sanatoria rilasciate nel periodo sono state 626, a fronte di un obiettivo stimato in 600 rilasci, le verifiche di conformità 2.640, a fronte di un obiettivo fissato in 2.800 verifiche e le proposte di disposizione formulate 1.382, a fronte di un obiettivo fissato in 1.200 schede.

La differenza rilevata tra obiettivi fissati con riferimento tendenziale ai risultati dell'annualità precedente e risultati conseguiti, individua anche gli incrementi positivi rilevati nel raffronto tra i due periodi. Tali incrementi, per quanto attiene alle disposizioni emanate, ammontano ad un + 33%, mentre si registra un +51% relativamente al dato delle disposizioni proposte.

E' stata altresì completata la scansione di tutti i fascicoli presenti in archivio, con conseguente archiviazione ordinata e univoca del 90% degli stessi, anche qui in linea con gli obiettivi pianificati.

Le attività di creazione dell'anagrafe dei contenziosi in lavorazione hanno portato, a fine esercizio, ad una registrazione dei dati pari a circa il 93% del totale dei fascicoli.

Tutte le tempistiche standard, di profilo contrattuale, inerenti gli aggiornamenti di archivio, le richieste di accesso agli atti, le istruttorie tecnico amministrative per la Magistratura, le registrazioni delle istanze di condono in zona vincolata, la registrazione informatica delle comunicazioni in entrate e in uscita, sono state rispettate.

UOC Attività di supporto – URP (Unità Rapporto con il Pubblico)

Il Servizio di URP, ha fornito informazioni e chiarimenti sull'attività del Comune di Napoli sia presso il Front Office di Palazzo San Giacomo sia con attività in back office, il tutto rispettando gli standard orari e prestazionali previsti, senza contestazioni di sorta da parte del Committente.

Il personale della Napoli Servizi ha proseguito nel suo proficuo processo di stabile inserimento nel modello organizzativo del Comune di Napoli (Servizio URP), assolvendo in autonomia a specifiche prestazioni definite nel disciplinare tecnico/prestazionale allegato al contratto, sotto la supervisione del responsabile dell'U.O.C. "Attività di Supporto".

In via esemplificativa le attività svolte hanno riguardato:

- ricezione mail e fax, richieste di accesso agli atti, visione atti, trasparenza ex l.241/90;
- protocollo in entrata di pratiche di richieste accesso, visure atti, informazioni, trasparenza;
- ritiro posta Protocollo Generale;
- consegna posta smistata e decretata per istruire ed inoltrare ai Servizi dell'ente;
- individuazione della documentazione presente in pratica corredata con validi motivi, attuali e concreti in caso contrario invitare il cittadino ad integrare la stessa con mail o invito in ufficio;
- individuazione e inoltro ai servizi detentori degli atti, invio al cittadino con mail le opportune comunicazioni per conoscenza dello stato delle pratiche;
- gestione archivio pratiche, archiviazione delle stesse con progressione di numeri di protocollo, nominativi;
- inserimento degli atti ricevuti, quantificazione dei costi dovuti fissati con delibera C.C. e diritti di ricerca per gli anni. Produzione di apposito invito al ritiro degli atti anche in formato digitale;
- ricezione in via telematica dal programma del protocollo generale e trasferimento su appositi supporti magnetici;
- contatti con il condono edilizio ed inserimento delle pratiche pervenute e quantificazione dei costi di riproduzione di copie e diritti di ricerca;

- invio e scansione di tutte le mail sia ai relativi servizi, che al cittadino;
- consegna delle pratiche ed accoglienza del pubblico per il ritiro delle stesse e disponibilità costante nel fornire informazioni ed indicazioni ai cittadini sia telefonicamente che di persona;

Coordinamento amministrativo dei servizi di gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli

In tale Area sono incardinate tutte le attività di gestione inventariale, contabile, amministrativa e di dismissione relative ai beni immobili comunali, così come regolamentate dal disciplinare specifico di settore allegato al contratto di servizio di cui alla Del. n. 429/19, necessarie per supportare adeguatamente il Comune di Napoli nella gestione del proprio immenso patrimonio immobiliare.

Il servizio comprende:

- Gestione inventario immobiliare;
- Gestione amministrativa e contabile dei rapporti di utenza;
- Gestione condomini;
- Dismissioni immobiliari;
- Gestione rapporti con il pubblico;
- Gestione contenziosi legali e rateizzi morosità.

Gestione inventario immobiliare

Annualmente viene redatto e tenuto aggiornato, l'inventario immobiliare comunale, attraverso la revisione dei dati ivi contenuti per variazioni, cancellazioni o nuove iscrizioni di beni. Tale attività è indispensabile per supportare il Comune con la fornitura di informazioni, atti, titoli, accatastamenti, perizie, relazioni e valutazioni immobiliari. Tale attività, espletata secondo le indicazioni del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.) è strategica per l'amministrazione comunale, in quanto, le consente di conoscere la consistenza del proprio patrimonio che al 31.12.2021 risulta essere composto da circa 65.000 unità immobiliari.

Nel corso dell'anno si è registrato l'inserimento di ulteriori 115 beni e la contestuale cancellazione di altre 362 unità; mentre sono stati realizzati 11 accatastamenti.

Gestione amministrativa e contabile dei rapporti di utenza

L'attività è finalizzata ad aggiornare il database degli utenti dei beni comunali onde inviargli i bollettini di pagamento dei canoni locativi o concessori e delle indennità di occupazione, dovuti per il possesso dei cespiti di proprietà del Comune di Napoli (alloggi, locali, uffici, aree, suoli e fondi rustici, ecc.).

Il servizio consiste nella:

- tenuta dei contratti di locazione attraverso la redazione nuovi contratti e/o il rinnovo dei precedenti risultati scaduti;
- chiusura dei contratti per riconsegna dei beni da parte dei detentori;
- aggiornamento delle informazioni sull'utilizzo dei beni a seguito di volture, subentri, regolarizzazione delle occupazioni, denunce di occupazione abusiva;
- apertura di nuovi rapporti contrattuali per nuove assegnazioni oppure per rilevate nuove occupazioni su beni precedentemente non utilizzati;
- raccolta delle dichiarazioni reddituali biennali per i beni di E.R.P., necessarie per determinare il corretto infasciamento degli utenti secondo le vigenti norme regionali in materia, quindi il canone locativo e le indennità per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- determinazione degli importi dovuti a titolo di canone locativo o concessorio o di indennità di occupazione per cespiti occupati abusivamente;
- emissione delle bollette verso gli utenti con cadenza mensile;
- sottoscrizione atti di riconoscimento del debito, redazione e gestione piani di dilazione della morosità;
- bollettazione delle quote ordinarie e del conguaglio annuale delle spese accessorie (spese comuni e oneri condominiali);
- redazione del rendiconto degli incassi a fronte dei bollettini inviati con monitoraggio della morosità.

Alla data del 31.12.2021 in uno scenario di stabilità dell'organico di commessa, si può evidenziare il conseguimento di risultati in linea con gli obiettivi della pianificazione e tutti gli adempimenti in carico alla relativa Unità, sono stati

eseguiti rispettando le tempistiche standard previste dal disciplinare. Tale azione ha consentito all'Ente di realizzare incassi complessivi pari ad € 16.609.000,00, ai quali si sono sommati 7.441.000 Euro per incassi da dismissioni

Inoltre, il totale tra vecchi rapporti chiusi e nuovi rapporti di utenza aperti è risultato pari a 505, mentre 1030 sono state le modifiche di intestazione dei rapporti, 130 le istruttorie relative alla stipula di nuovi contratti e 26 i nuovi contratti di locazione/concessione definiti nel periodo. Inoltre, a fronte, di 869 rateizzi istruiti, 595 sono stati quelli stipulati con gli utenti morosi.

Gestione condomini

La gestione condominiale, espletata dalla Napoli Servizi S.p.A. in nome e per conto del Comune di Napoli, viene effettuata per le unità immobiliari di proprietà dell'Ente ma, in taluni casi, anche nei riguardi dei proprietari privati, a seconda dei casi:

- edifici di totale proprietà comunale (la società procede alla determinazione delle quote ordinarie ed alla bollettazione dei conguagli annuali per tutti gli utenti attivi);
- edifici di parziale proprietà comunale dove l'Ente è proprietario di maggioranza con condomini non costituiti (la società procede alla determinazione delle quote ordinarie ed alla bollettazione dei conguagli annuali per tutti gli utenti attivi, anche i privati);
- edifici di parziale proprietà comunale dove l'Ente è proprietario di maggioranza o di minoranza, in condomini gestiti da amministratori esterni (la società procede a rappresentare il Comune nelle assemblee, inviando all'Ente i rendiconti delle quote a carico del proprietario da pagare all'amministratore e procedendo alla riscossione diretta delle quote a carico degli inquilini comunali tramite bollettazione mensile o straordinaria).

Il recupero delle spese ordinarie avviene attraverso la bollettazione mensile agli utenti, oppure attraverso bollettazioni straordinarie a conguaglio.

Nel corso dell'anno sono stati creati 4 nuovi condomini, mentre di 152 ne è stata curata la gestione. I pagamenti disposti in favore degli amministratori sono stati 360. Si è altresì registrata la partecipazione di nostro personale a 35 assemblee di condominio.

Dismissioni immobiliari

Nell'ambito dei programmi di alienazione disposti negli anni dal Comune di Napoli, nel sintetizzare al massimo un processo invece estremamente complesso, la Napoli Servizi provvede:

- alla due diligence necessaria per l'allineamento dei dati tecnico/amministrativo per i cespiti da dismettere (accertamento consistenza e proprietà dei beni, accatastamento, trascrizione alla CC.RR.II., voltura, verifica interesse culturale, redazione A.P.E.);
- alla quantificazione dei prezzi di vendita (mediante stime elaborate in proprio o attraverso professionisti a tale scopo individuati mediante evidenza pubblica);
- alla redazione delle offerte di vendita agli utenti;
- alla redazione degli avvisi di asta pubblica;
- al customer caring per gli utenti che vogliono acquistare (sopralluoghi per aste, informazioni sui beni e sulle procedure, guida alla compilazione delle offerte, ecc.);
- al supporto ai notai che redigeranno i rogiti di compravendita, con analisi preventiva delle bozze;
- a rappresentare il Comune di Napoli sottoscrivendo gli atti di vendita in nome e per conto dell'Ente, giusta procura notarile dell'1/4/2020.

A tutto il 31.12.2021 sono state inviate al Comune di Napoli 51 richieste di nulla osta alla vendita, mentre 50 sono state le offerte di vendita inviate agli utenti e complessivamente 56 i fascicoli gestiti con tutti i relativi approfondimenti condotti.

Gli immobili dismessi nell'anno sono 83.

Gestione rapporti con il pubblico

L'attività comprende la gestione dei front offices territoriali, quindi situati in varie zone della città individuate in base alla dislocazione sul territorio dei beni comunali, dove il personale della Napoli Servizi S.p.A. provvede a raccogliere i modelli reddituali, le segnalazioni amministrative e manutentive e i vari altri moduli di richiesta, fornire informazioni, indicazioni e copia documenti al pubblico. Analogo servizio viene svolto anche telefonicamente attraverso call center dedicato.

I servizi al pubblico della Società hanno trattato, complessivamente, 28.651 contatti con l'utenza, dei quali 28.022 mediante call center e 629 mediante front office.

Gestione contenziosi legali e rateizzo morosità

Tale attività si esplica attraverso la gestione dei contenziosi legali e viene svolta su specifico indirizzo dell'Ente proprietario degli immobili, sulla base delle risorse economiche disponibili e dietro diretta supervisione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, a cui periodicamente sono stati inoltrati i report sull'andamento delle attività, così come previsto dal Disciplinare di dettaglio sottoscritto con l'Avvocatura. La Gestione contenziosi legali segue l'andamento dei contenziosi e delle esecuzioni per il rilascio di immobile fra il proprietario (Comune di Napoli) e le controparti e gestisce i contratti che la Società sottoscrive con i consulenti legali incaricati del patrocinio, iscritti in apposite short list aziendali, nonché tutte le ulteriori informazioni utili all'instaurazione e allo svolgimento dei giudizi, sino all'eventuale sentenza, comprese la mediazione obbligatoria, le transazioni, gli accordi stragiudiziali, ecc.

Per l'anno 2021 si è provveduto all'aggiornamento di 314 fascicoli, archiviando e catalogando le sentenze e le informazioni provenienti dai legali esterni. Inoltre, tramite legali all'uopo incaricati, sono stati notificati ulteriori 12 titoli per la interruzione dei termini prescrizionali ed è stata richiesta la correzione di 6 errori materiali in relative sentenze, sono stati verificati e certificati gli avvisi di pagamento pervenuti dall'Agenzia delle Entrate per la liquidazione di imposte su Sentenze. Sono altresì stati conferiti 4 incarichi per il rilascio di immobili e n.1 incarico per il pignoramento di somme derivanti da sentenza.

E' stato altresì fornito, ai servizi comunali competenti, un puntuale aggiornamento su 5 contenzioni precedentemente instaurati, unitamente, in ossequio alle tempistiche standard, a tutti i supporti di tipo amministrativo per la gestione dei fascicoli, previsti dallo specifico disciplinari.

Area Tecnica Manutentiva

UOC Manutenzione Edile – Edilizia non a reddito

La UOC Manutenzione Edile assolve ai compiti di manutenzione ordinaria, a guasto o a chiamata presso gli immobili ad uso non residenziale di proprietà o nella disponibilità del Comune di Napoli, in conformità ai disciplinari sottoscritti con il Comune di Napoli.

I lavori sono svolti esclusivamente su richiesta del Servizio Tecnico Patrimonio, previa autorizzazione ad eseguire interventi mirati alla risoluzione immediata di problematiche ad horas, in altri casi su approvazione di preventivi di spesa, seguite delle relative rendicontazioni al termine dei lavori, propedeutiche alla fatturazione.

Nel merito della redazione dei preventivi, la contabilizzazione dei lavori è stata elaborata impiegando i tariffari delle opere pubbliche vigenti alla data della stipula del contratto, oppure previe liste in economia preventivamente condivise con il STP (Servizio Tecnico Patrimonio del Comune di Napoli), in relazione all'importo complessivo dell'intervento da realizzare.

Nel corso dell'anno 2021, in conformità al vigente disciplinare, la UOC Manutenzione Edile ha assolto a compiti di piccola e media manutenzione su immobili del patrimonio comunale non a reddito e su immobili istituzionali, con propri addetti e secondo le casistiche interventi divise per settore, come di seguito riportato:

- **interventi opere edili** (rappezzature con stesura di membrane impermeabili, piccoli interventi di pavimentazioni e rivestimenti, tinteggiatura su strutture murarie)
- **interventi idraulici** (rimozione e sostituzioni di apparecchiature igienico sanitarie, etc)
- **interventi elettrici** (interventi di riparazione, sostituzione o modifica di impianti elettrici, citofonici ed impianti di rete Lan)

- **interventi fabbrili** (riparazioni e/o sostituzione di parti di opere in ferro, quali porte, cancelli, recinzioni)
- **interventi opere di falegnameria** (riparazioni infissi in legno, installazione opere provvisoriale, interventi di verniciatura su opere lignee)

Inoltre, con affidamento a ditte selezionate con procedure ad evidenza pubblica, la struttura ha garantito con i propri tecnici, la progettazione, la direzione lavori, di interventi su edilizia monumentale di proprietà del Comune di Napoli, nonché attività di presidio impiantistico (cabine elettriche, fornitura gruppi elettrogeni) presso Stadio Maradona e presso il Real Teatro San Carlo.

Nel corso dell'anno 2021, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione della Sars Covid 19, sono stati realizzati e garantiti senza interruzione di continuità le seguenti attività, come indicato nel disciplinare:

- n. 400 interventi di piccola e media manutenzione ordinaria su patrimonio comunale "non a reddito" con propri addetti;
- n. 55 interventi di manutenzione straordinaria su patrimonio comunale "non a reddito" con ditta aggiudicataria di gara;
- n. 30 interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo di beni monumentali di proprietà del Comune di Napoli mediante ditta aggiudicataria di gara;

Nell'ambito di tali interventi i tecnici dell'ufficio svolgono attività di progettazione e di direzione lavori debitamente corrisposte dall'Amministrazione, come prestazioni tecniche professionali.

Fra le attività tecniche si evidenzia la progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale dei locali siti in Piazza Cavour 42 disposti dal Comune di Napoli in comodato d'uso in favore della Società con un contratto fino al 31 dicembre 2024. Nel merito, in data 13.11.2019, era stata pubblicata una manifestazione d'interesse, al fine di raccogliere le disponibilità delle imprese interessate all'esecuzione dei lavori, da invitare successivamente alla procedura di gara. Esperita tale fase, e facendo seguito alla sottoscrizione del contratto di comodato con il Comune di Napoli, del 20.03.2020, è stata avviata, con determina a contrarre n. 20 del 23.04.2020, la procedura selettiva invitando le ditte che avevano risposto al primo avviso.

Con determina n. 45 del 31.07.2020 è stata aggiudicato l'affidamento dei lavori.

In data 12.10.2020 è stato consegnato il cantiere, sotto riserva di legge, per l'avvio delle lavorazioni. Il 26.10.2020, è stato sottoscritto il contratto di affidamento, per un importo al netto del ribasso offerto di € 471.252,65.

Al 31.12.2021 i lavori erano regolarmente quasi completati. Tuttavia la Società si è trasferita

UOC Gestione attività di manutenzione patrimonio a reddito e ERP

Alla Napoli Servizi S.p.A. sono demandati gli interventi di manutenzione riparativa o su guasto, di manutenzione ordinaria nonché quelli di manutenzione straordinaria degli immobili del patrimonio comunale a reddito;

La Società, sulla base delle esperienze maturate nel corso dei cinque anni precedenti e delle conoscenze acquisite sul patrimonio immobiliare in affidamento, stima entro il mese di dicembre di ogni anno, il piano dei fabbisogni manutentivi straordinari del Comune di Napoli, affinché l'Amministrazione possa provvedere a definire nel bilancio previsionale i propri fabbisogni di spesa.

Oltre agli interventi manutentivi, alla Società sono state affidate tutte le attività tecnico-amministrative riferite alla progettazione, all'affidamento dei lavori, alla direzione ed alla contabilità dei lavori, nonché tutte la attività e funzioni relative alla gestione degli Appalti di manutenzione, ivi compreso ogni adempimento nei confronti degli enti di controllo tecnico ed amministrativo, nonché delle Soprintendenze.

Per la realizzazione degli interventi, la società si avvale di accordi quadro pluriennali.

Gli interventi eseguiti per l'anno 2021 sul Patrimonio Comunale, indicati nella tabella che segue, suddivisi per municipalità e quartiere, sono di seguito sintetizzati:

Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi	Percentuale alloggi	Interventi realizzati
1	NAPOLI	PONTICELLI	8009	20,62%	412
		Totale alloggi	8009		412

Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi	percentuale alloggi	Interventi realizzati
2	NAPOLI	CHIAIANO	951	2,45%	49
	NAPOLI	PISCINOLA	1664	4,28%	86
	NAPOLI	SCAMPIA	2146	5,53%	111
	NAPOLI	SECONDIGLIANO	2411	6,21%	124
		Totale alloggi	7172		370

Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi	percentuale alloggi	Interventi realizzati
3	NAPOLI	SOCCAVO	2229	5,74%	115
	NAPOLI	BAGNOLI	156	0,40%	8
	NAPOLI	RIONE FLEGREO	870	2,24%	45
	NAPOLI	CHIAIA	319	0,82%	16
	NAPOLI	POSILLIPO	159	0,41%	8
	NAPOLI	S. FERDINANDO	268	0,69%	14
	NAPOLI	ARENELLA	463	1,19%	24
	NAPOLI	VOMERO	46	0,12%	2
	NAPOLI	AVVOCATA	388	1,00%	20
	NAPOLI	MERCATO	15	0,04%	1
	NAPOLI	MONTECALVARIO	692	1,78%	36
	NAPOLI	PENDINO	449	1,16%	23
	NAPOLI	PORTO	133	0,34%	7
	NAPOLI	S. GIUSEPPE	103	0,27%	5
		Totale alloggi	6290		324

Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi	percentuale alloggi	Interventi realizzati
4	NAPOLI	POGGIOREALE-	2632	6,78%	136
	NAPOLI	S.CARLO ALLARENA	962	2,48%	50
	NAPOLI	STELLA	637	1,64%	33
	NAPOLI	S. LORENZO	800	2,06%	41
	NAPOLI	VICARIA	22	0,06%	1
	NAPOLI	POMIGLIANO D'ARCO	85	0,22%	4
	NAPOLI	ROCCARAINOLA	3	0,01%	0
	NAPOLI	SFEGGEACANCELLO	93	0,24%	5
	NAPOLI	SAN PAOLO BELSITO	19	0,05%	1
	NAPOLI	SAN TAMMARO	20	0,05%	1
	NAPOLI	SAN VITALIANO	42	0,11%	2
	NAPOLI	SANT'ANASTASIA	81	0,21%	4
		Totale alloggi	5396		278

Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi	percentuale alloggi	Interventi realizzati
5	BOSCOREALE		2	0,01%	0
	CASSELLAM.DISTABIA		4	0,01%	0
	CERCOLA		27	0,07%	1
	SOMMA VESUVIANA		534	1,37%	27
	TORRE ANNUNZIATA		12	0,03%	1
	TORRE DEL GRECO		6	0,02%	0
	VOLLA		679	1,75%	35
	ACERRA		96	0,25%	5
	AFRAGOLA		4	0,01%	0
	ARZANO		5	0,01%	0
	BRUSCIANO		152	0,39%	8
	CAIVANO		31	0,08%	2
	CASALNUOVO DI NAPOLI		340	0,88%	18
	CASORIA		4	0,01%	0
	CASTELLO DI CISTERNA		107	0,28%	6
	CRISPANO		97	0,25%	5
	FRATTAMAGGIORE		2	0,01%	0
		MIANO	1192	3,07%	61
		S. PIETRO	1971	5,08%	102

		Totale alloggi		5265	271	
Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi (circa)	percentuale alloggi	Interventi realizzati	
6	CASALUCE		2	0,01%	0	
	GIUGLIANO IN CAMPANIA		944	2,43%	49	
	GRICIGNANODIAVERSA		12	0,03%	1	
	LUSCIANO		4	0,01%	0	
	MARANO DI NAPOLI		10	0,03%	1	
	MELITO DI NAPOLI		422	1,09%	22	
	MUGNANODINAPOLI		40	0,10%	2	
	POZZUOLI		11	0,03%	1	
	QUALIANO		5	0,01%	0	
	QUARTO		389	1,00%	20	
	SANT'ANTIMO		13	0,03%	1	
	VILLA LITERNO		2	0,01%	0	
	VILLARICCA		61	0,16%	3	
	NAPOLI	PIANURA	1659	4,27%	85	
	Totale alloggi			3574		185
Lotto	COMUNE	Quartiere	Numero di alloggi (circa)	percentuale alloggi	Interventi realizzati	
7	NAPOLI	BARRA	1442	3,71%	74	
	NAPOLI	S. GIOVANNI	1689	4,35%	87	
	Totale alloggi			3131		161

1. Gestione interventi di manutenzione edile

Le prestazioni, così come previsto dal disciplinare tecnico, fanno riferimento alle seguenti tipologie di intervento

- **interventi di manutenzione ordinaria** definiti dall'art. 3 comma a) del DPR 380/2001 e s.m.i.: opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici nonché a quelle necessarie ad integrare e mantenere l'efficienza degli impianti tecnologici esistenti.
- **interventi di manutenzione straordinaria** di cui all'art. 3 comma b) del DPR 380/2001 e hanno riguardato attività rese necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici delle singole unità immobiliari;
- **interventi manutenzione periodica** da realizzare con frequenza programmata e necessari al mantenimento in efficienza di parti comuni, impermeabilizzazioni, etc.....

2. Gestione impianti ascensori ed impianti termici

Nell'anno 2021 la Società ha garantito il funzionamento degli oltre 900 impianti ascensore e di 19 centrali termiche, a servizio dei complessi immobiliari. Le attività sono state così articolate:

- **manutenzione ordinaria Impianti termici** : le ditte aggiudicatarie dell'Appalto di manutenzione ordinaria a canone hanno il compito di trasferire a fine mese l'elenco delle lavorazioni eseguite su ogni singolo cespite o impianto al fine di permettere al D.L. la corrispondenza del canone previsto.
- **manutenzione straordinaria Impianti termici**: le ditte aggiudicatarie dell'Appalto di manutenzione straordinaria hanno il compito di trasferire al termine dei lavori la documentazione atta al controllo dei ns. tecnici in contraddittorio con la ditta esecutrice al fine di redigere la documentazione di collaudo prevista dalla Legge comprensiva di (schede tecniche, schemi elettrici ecc.);

3. Altre attività di manutenzione previste dal contratto di servizio

La Società on demand esegue altresì manutenzione e pulizia di fogne e caditoie, espurghi/fosse settiche e nonché smaltimento rifiuti pericolosi (anche contenete amianto) al termine di ogni attività manutentiva in affidamento.

UOC Servizi di Pronto Intervento Stradale

Il servizio di **Pronto Intervento Stradale (PIS)** è un servizio di supporto alla viabilità e alla sicurezza stradale, finalizzato a garantire l'esecuzione di piccoli interventi di ripristino "a chiamata" sulle strade comunali.

Essenzialmente, le seguenti tipologie di intervento sono le seguenti:

- ripristino del manto di usura di tratti di strade dissestate, individuate per ogni municipalità;
- colmatare delle buche ed esecuzione di rappezzi in asfalto di tratti di strada ragnatelati, usurati, etc.;
- colmatare di avvallamenti e ripristino della regolarità della pavimentazione di strade e marciapiedi;
- posa in opera di tombini dissestati, mediante anche la ricostruzione di spallette di appoggio in c.a. e la fornitura e posa in opera di griglie e caditoie mancanti;
- ripristino di pavimentazioni in basoli e sanpietrini mediante fornitura e la posa in opera;
- interventi su parapetti stradali in muratura, ringhiere in ferro e corrimano;
- transennamenti mobili e fissi;
- ripristino elementi di arredo urbano (panchine, muretti di contenimento, recinzioni, fontane monumentali, etc.).

Tutti gli interventi vengono posti in programmazione su richiesta dei Servizi Tecnici di Municipalità oppure su richiesta del Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli, preposto alla rimozione immediata di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

Per questo motivo il personale è disposto in turnazione H24 al fine di riscontrare situazioni di emergenza con estrema tempestività anche in notturno e festivi.

Nell'anno 2021, sono state realizzate 151.415 ore di attività tra servizio PIS e supporto alla Protezione civile, per circa 27.650 interventi equivalenti, distribuiti sulle 10 Municipalità. Nel dettaglio sono stati realizzati i seguenti interventi:

- n. 39.000 buche con asfalto freddo
- n. 4.000 tra rappezzi e colmature di avvallamenti con asfalto a caldo
- n. 40 sostituzioni di chiusini oltre a più di 100 interventi di ripristino/riparazione
- n. 2.500 riposizionamenti di basoli e sanpietrini
- n. 1.000 transennamenti provvisori

Le richieste ed il controllo sulla effettiva e corretta esecuzione avvengono attraverso la consultazione di un portale **SAPIS** (Standardizzazione Armonizzazione Pronto Intervento Strada), messo a disposizione dal Comune di Napoli alla società.

Area tecnico operativa

Coordinamento tecnico operativo Servizi di Facility Management presso il Comune di Napoli

UOC Servizi scolastici e di inclusione sociale

Nell'anno 2021 sono stati realizzati servizi di pulizia ordinaria su 95 plessi scolastici per complessivi 52.913,16 mq. di superficie coperta e 35.990,82 mq. scoperta; presso le medesime strutture la Società ha svolto anche attività di presidio di pulizia ed attività di supporto durante la refezione, entrata ed uscita dai plessi scolastici, come previsto dal contratto. Le attività di pulizia sono integrate con interventi programmati (tre volte all'anno) di derattizzazione, sanificazione e disinfestazione.

On demand, la Società ha svolto attività di pulizia straordinaria, ovvero prestazioni intensive non previste nella programmazione ordinaria delle attività di pulizia per 10.612,22 ore in occasione di lavoro di manutenzione o eventi straordinari;

La Società, sin dal 2016, per effetto di un trasferimento di un ramo di azienda da un'altra partecipata "Napoli Sociale SpA in liquidazione" e conseguente assunzione ex art. 2112 del personale, ha svolto **attività di inclusione sociale**

nei confronti degli alunni diversamente abili, mediante operatori socio assistenziali (n. 246 addetti) su oltre 213 scuole, nonché un servizio di trasporto con furgoni allestiti per il trasporto di persone con ridotte capacità motorie, rivolto a 31 utenti .

Nel periodo di chiusura dei plessi scolastici a causa della pandemia da Covid '19, ancora imperante nei primi mesi dell'anno 2021, sono state realizzate attività straordinarie in sostituzione di quelle abitualmente rese presso le scuole in affidamento:

- attività di assistenza scolastica e consegna a domicilio di materiale didattico;
- prelievo e trasporto latte materno "Banca del Latte": 1 giorno a settimana;
- trasporto Occasionale a richiesta;
- trasporto utenti presso il Lido Pro Handicap;
- trasporto utenti Rsa-H Soccavo.

UOC Servizi di pulizia sedi istituzionali, di rilevanza monumentale e presidio di pulizia parchi pubblici

Servizi di pulizia sedi istituzionali (uffici): tali prestazioni sono realizzate in ben oltre 207 strutture, pari ad una superficie complessiva coperta di 222.595 mq oltre a quella di spazi scoperti (corti, terrazzi, etc) pari a 51.832 mq.; l'attività ordinaria di pulizia su 75 siti è stata integrata con attività di presidio di 4 ore al giorno, svolte da 146 addetti

Servizi di pulizia immobili di rilevanza monumentale (musei, chiese, teatri): l'attività è stata svolta presso 27 strutture, pari ad una superficie di 52.194,94 mq. coperti e 11.764,00 mq. scoperti. Anche in questo caso su cinque strutture di maggiore rilevanza il Comune di Napoli ha richiesto attivazioni di presidi mediante 14 addetti.

Nel corso dell'anno, il Comune ha richiesto interventi di pulizia straordinaria per sole 173 ore nonché attività di facchinaggio e trasloco suppellettili.

A partire dal mese di giugno, attività di pulizia e presidio in 19 parchi nelle giornate di sabato e festivi con un numero medio di 90 addetti.

Eventi di particolare rilievo autorizzati dell'Amministrazione Comunale

In occasione delle consultazioni elettorali comunali del 3 e 4 ottobre 2021, sono state realizzate le seguenti attività:

- pulizia straordinaria nelle sedi preposte allo spoglio elettorale;
- pulizia straordinaria e presidio in occasione delle consultazioni elettorali per il consigliere extracomunitario nelle sedi preposte alle attività elettorali.

UOC Servizi di pulizia impianti sportivi e mercati

Le attività svolte hanno riguardato:

- pulizie ordinarie mercati in 11 strutture su 6.800,00 mq. coperti e 35.395,00 mq. scoperti, con una totalità di 18 addetti;
- pulizie ordinarie impianti sportivi in 8 strutture su 78.052,16 mq. coperti e 58.100,00 mq. scoperti con l'impiego di 38 addetti;
- pulizia straordinaria e di facchinaggio per la sistemazione di cimeli depositati dalla tifoseria partenopea, nelle adiacenze dello stadio Maradona, in memoria del calciatore Diego Armando Maradona.

UOC Servizi di custodia e promozione culturale

Le attività di custodia sono state realizzate su 50 strutture di varia tipologia con l'utilizzo di 192 unità, organizzate su più turni di lavoro, in relazione alle specifiche necessità della Committenza. Fra queste sedi si segnalano i più importanti complessi monumentali della città, quali il Complesso San Domenico Maggiore, la Galleria Principe di Napoli, il Maschio Angioino, Palazzo San Giacomo, ma anche lo Stadio Maradona, la Piscina Scandone.

Alla Società sono altresì affidati anche servizi di vigilanza armata, realizzati con affidamenti c/terzi, selezionati mediante procedure di evidenza pubblica.

UOC Servizi di decoro ambiente spazi urbani - Manutenzione del verde

Il servizio viene svolto presso 198 strutture con 51 addetti, di cui 45 giardinieri e 6 autisti, su un totale di 1.125.950 mq. di aree verdi. Le attività svolte nell'anno sono di seguito rappresentate:

Pulizie Prati n.3 int.	Taglio Prati n.3 int.	Decesp./rifilatura bordi/marciapiede /piazzali/muri perimetrali/area parcheggio	Man. siepi	Spollonatura tiglio/olmo/platano	Potatura cespugli e arbusti	Nolo a caldo PLE per attività di potature	Man. alberature	Irrigazione centro direzionale
mq	mq	mq	mq	numero	numero	ore	numero	Int./sett.
2.184.787,32	1.015.912,16	1.085.231,53	34.164,39	1.056,80	41.440,96	228,58	2.581,67	luglio-settembre

UOC Servizi Cimiteri Cittadini

Le attività di pulizia ordinaria presso i cimiteri cittadini e l'obitorio di via Pansini (di cui superfici coperte pari a mq 37.168,82 mq. e superfici scoperte di mq 327.014,00) sono state realizzate da 61 unità nelle 16 strutture affidate alla società, diversamente le attività di supporto amministrativo e di minuta manutenzione è stata eseguita rispettivamente da 6 e 2 unità specializzate.

Eventi di particolare rilievo

E' importante ricordare che nell'anno, il personale specializzato della Napoli Servizi, con il supporto di ditte esterne, ha realizzato, numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di potature di alberature ad alto fusto, nonché attività straordinarie di manutenzione presso strutture non in affidamento.

UOC Affissioni e Pubblicità

Le attività svolte nel 2021, in coerenza con il disciplinare tecnico sottoscritto hanno riguardato:

- la gestione dei servizi di supporto alle pubbliche affissioni ed all'accertamento delle relative entrate;
- il monitoraggio degli impianti e la realizzazione di interventi manutentivi;

Nel merito, tutte le attività sono assolve su segnalazioni del Servizio Marketing e Pubblicità, della Polizia locale e del Servizio Gestione Canone ed altri tributi del Comune di Napoli (rif. art. 5 del disciplinare prestazionale) e hanno riguardato:

- la rilevazione delle violazioni relative ai manifesti affissi e alla pubblicità, nonché la verifica della conformità delle installazioni pubblicitarie permanenti e temporanee e al riscontro degli impianti pubblicitari abusivamente installati (n.16.689 rilevazioni, di cui n. 5.926 nel 1° semestre e n. 10.763 nel 2° semestre). Tutte le attività di controllo, sono state assolve nel rispetto degli assunti dell'articolo n.5 del vigente disciplinare di servizio e nelle more di una progressiva ripresa delle attività di settore;
- attività ricognizione fori per tabelloni elettorali in accoglimento agli indirizzi della nota di protocollo n.PG/2021/164927 del 24/02/2021 del Servizio Marketing e Pubblicità;
- rilevazioni assolve a seguito di indicazioni pervenute da utenti, o a campione sulle strade e piazze interessate (n.51 rilevazioni, di cui n. 25 nel 1° semestre e n. 26 nel 2° semestre);
- rilevazioni assolve a seguito di indicazioni provenienti dalla Protezione Civile, Questura di Napoli e dal Servizio Marketing e Pubblicità (n.51 rilevazioni, di cui n.28 nel 1° semestre e n. 23 nel 2° semestre);
- verifiche della congruenza dei dati dichiarati dagli utenti e quelli realmente installati, relativi a mezzi pubblicitari temporanei - su richiesta di altri organi istituzionali;

Inoltre sono state realizzate n. 16.556 affissioni di manifesti di natura commerciale e 20874 deaffissioni come da tabelle seguenti:

AFFISSIONI		
Attività di affissione dei manifesti di natura commerciale ed istituzionale:	Attività realizzata nell'anno 2021	Obiettivi assegnati alla Società dal Documento unico di programmazione del Comune di Napoli
n. manifesti commerciali con specifiche delle dimensioni	n.7.762 <u>affissioni commerciali prenotate (a tariffa intera e in riduzione).</u> n.7.762 <u>affissioni commerciali eseguite (a tariffa intera e in riduzione),</u>	n. 5.000 manifesti
n. manifesti istituzionali con specifiche delle dimensioni	n.8.794 <u>affissioni istituzionali prenotate:</u> n.8.974 <u>affissioni istituzionali eseguite</u>	
n. totale dei manifesti in pubblicazione	n. 16.556 <u>affissioni prenotate.</u> n. 16.556 <u>affissioni eseguite.</u>	Valore D.U.P. 2021/2023 Δ=+11.556 Di cui: <u>affissioni commerciali</u> Δ=+3.762 <u>affissioni istituzionali</u> Δ=+7.794

DEAFFISSIONI		
Attività relative alle defissioni	Attività realizzata nell'anno 2021	Obiettivi assegnati alla Società dal Documento unico di programmazione del Comune di Napoli
Attività di defissione manifesti, anche di natura istituzionale, e pulizia impianti in aderenza agli esposti dell'art.4 e ai punti c) ed e) dell'art.10 del disciplinare prestazionale.	n. 20.874 defissioni totali, di cui: n. 11.034 su impianti comunali n. 9.840 su proprietà private	Valore di tutte le defissioni eseguite nell'anno 2021 n.20.874 Valore D.U.P. 2021/2023 n.10.000 Δ=+10.874

Manutenzione ordinaria degli impianti pubblicitari di proprietà comunale svolte nell'anno 2021:

Tali attività hanno riguardato l'esecuzione di n. 2.178 interventi di manutenzione ordinaria degli impianti pubblicitari e n. 4.140 interventi di manutenzione a richiesta, eseguiti tutti nel rispetto dei punti a) b) e d) dell'art.10 del disciplinare prestazionale e realizzati dal personale interno di Unità.

Custodia degli impianti elettorali di proprietà comunale e coordinamento movimentazione in caso di elezioni e/o consultazioni referendarie

Si è provveduto all'aggiornamento dell'elenco degli impianti elettorali custoditi, alla registrazione dei danneggiamenti e delle perdite rilevate, in accoglimento dei dati forniti dalla ditta vincitrice di gara per l'installazione/rimozione di tali mezzi sul suolo cittadino in occasione delle consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021.

Si specifica, che a seguito di tali attività è stata avviata predisposizione di un lavoro di riordino dei locali dell'ex deposito A.N.M. sito in via Posillipo n.151

Attività propedeutiche, connesse e complementari all'accertamento ed alla riscossione delle entrate

Su indicazione del Servizio Gestione Canone ed altri tributi dell'Area Entrate del Comune di Napoli e in ottemperanza agli assunti dell'art.11 del disciplinare prestazionale, nell'anno 2021 sono state realizzate le seguenti attività:

- rilascio al contribuente di ricevute di dichiarazione inerenti sia i mezzi pubblicitari temporanei e permanenti (n.793 dichiarazioni complessive di pubblicità permanente e temporanea - dichiarazioni ex-novo o rielaborazioni di cui n.263 nel 1° semestre e n.530 nel 2° semestre) che le pubbliche affissioni (n.142 elaborazioni totali di affissioni con esito a buon fine o decadute, di cui n. 87 nel 1° semestre e n. 55 nel 2° semestre);
- attività amministrativa di supporto finalizzata all'acquisizione ed all'inserimento dei verbali elevati dalla Polizia Locale per omessa/infedele dichiarazione dei mezzi pubblicitari - ex art. 8 del D. Lgs. n.507/1993 per gli anni 2016 con contestuale lavorazione di n.**590** pratiche relative all'anno 2016 e n.**259** pratiche relative all'anno 2017;
- gestione anagrafiche contribuenti e consistenza impianti pubblicitari su suolo pubblico e privato di natura temporanea o permanente (n. 19.000 c.a.);
- gestione rapporti con l'utenza a mezzo posta o accesso allo sportello
- emissione di oltre 4.000 avvisi bonari di pagamento del canone pubblicitario anno 2021 (I.C.P. 2021).

Sono state realizzate inoltre attività finalizzate al ricalcolo e alla ri-emissione degli avvisi di accertamento, per omesso o parziale pagamento dell'imposta sulla pubblicità ICP per le annualità 2017 e 2018.

Attività extra disciplinare

Si elencano di seguito alcune attività espletate nell'anno 2021 e riconducibili a prestazioni non ordinarie e/o di natura extra disciplinare:

- predisposizione di attività di lavoro straordinario per defissione, assolta in occasione delle consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021;
- assolvimento di attività di lavoro straordinario per defissione, assolta in occasione della visita del Presidente della Repubblica nella città di Napoli nei giorni 20, 21 e 22 novembre 2021;
- intervento di pulizia della targa posta in Piazza delle Medaglie d'Oro e dedicata a Silvia Ruotolo, vandalizzata con una scritta in tinta rossa;
- rimozione di scritte vandaliche presenti sul piano di seduta marmoreo dall'emiciclo antistante la fontana del Nettuno presente in piazza del Municipio;
- n. 23 interventi di rimozioni di murali/manufatti riconducibili alla criminalità organizzata.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente che potrebbero aver reso la società colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene di alcun genere per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali		
Software	5.488	10.876
Altre (manut. straord. beni di terzi)	547.826	-
Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinari	3.750	-
Attrezzature	28.313	55.546
Macchine elettroniche ed ordinarie ufficio	53.845	38.902
Automezzi		15.600
Arredi	153	4.721

Nel corso dell'anno, sono state sostenute spese per i lavori di adeguamento della nuova sede della Società, ubicata al quinto piano dell'immobile di proprietà comunale sito in piazza Cavour, 42.

Inoltre, altri investimenti di minore entità sono stati realizzati per migliorare l'infrastruttura software e hardware necessaria alla società per lo svolgimento delle attività gestionali.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono previste attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante

I rapporti con l'Ente controllante, Comune di Napoli, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono attualmente regolati dal contratto quadriennale secondo quanto disposto con atto deliberativo di GC n. 429/2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partite creditorie e debitorie risultanti al 31.12.2021 a seguito delle operazioni poste in essere con parti correlate:

Elenco partite infragruppo	2021	2020
Comune Di Napoli Fatture per prestazioni	15.066.762	22.028.703
Comune Di Napoli (C/Fatture da Emettere)	8.044.834,88	4.936.037
Comune Di Napoli (C/Note Credito da Emettere)	(3.431.287)	(4.604.409)
Comune Di Napoli rimborso costi cariche elettive	75.433	128.464
Comune Napoli fatture per servizi inform. "Piano Sicurezza Stradale"	(42.924)	(31.029)
Crediti Verso Comune di Napoli per retribuzioni Municipalità	111.515	111.515
Comune di Napoli Fondo Svalutaz. Crediti Clienti	(949.166)	(1.370.869)
Comune di Napoli Debiti per Storno Fatture	(687.857)	(687.857)
Comune Di Napoli C/Contributo	1.700.000	2.550.000
Fondazione Teatro Stabile Di Napoli	(1.662,81)	1
Fondazione Teatro Stabile di Napoli (c/fatture da emettere)	1.491,04	180
Elpis S.R.L In Liquidazione	0	(72.189)
Napoli Sociale Spa	(5.250)	(5.250)
Abc Azienda Speciale Del Comune Di Napoli	(3.440)	(5.279)
Debiti V/Asia Da Cessione	(1.953)	(1.953)

Non sussistono altri rapporti con parti correlate ad eccezione di quanto evidenziato nella precedente tabella.

Azioni proprie e azioni quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di liquidità

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono strettamente connessi al corretto utilizzo degli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito, di cui si riporta il dettaglio (i valori sono espressi in Euro .000):

Banco Napoli (ora Intesa San Paolo) al 31.12.2021

	plafond	utilizzato	disponibile
Fido anticipazioni su fatture	6.000	0	6.000
Elasticità di cassa	500	0	500
Totale (a)	6.500	0	6.500

Nello scorso mese di aprile 2022, l'Istituto di credito ha comunicato alla società, la revisione degli affidamenti nell'attesa della redazione di un Piano Industriale, con particolare riferimento all'annullamento del fido per elasticità di cassa di Euro 500 mila, che ha interessato tutti i clienti e la contestuale riduzione di circa un terzo del fido per anticipazione su fatture.

Alla data attuale la società non ha alcuna esposizione debitoria nei confronti di alcun Istituto bancario e gestisce le spese correnti nei limiti dei flussi di cassa provenienti dal Comune di Napoli, mediante la Banda di Credito Cooperativo di Napoli.

Per quanto attiene i tempi di incasso delle fatture da parte del Comune di Napoli, si evidenzia che per le fatture in acconto ed inerenti i "servizi indispensabili" così come identificati dal DM del 28.05.1993, la liquidazione avviene mensilmente e con regolarità, mentre per quelle aventi ad oggetto prestazioni ritenute "non indispensabili", quali le attività ricadenti nei capitoli 133847/6 (supporto attività culturali), 133847/7 (facility management impianti sportivi), 133847/12 (facility management aree mercatali) e 129815/1 (trasporto a chiamata alunni con disabilità), il pagamento avviene secondo cronologico comunale.

Si segnala tuttavia che, per le sole mensilità di giugno e dicembre, la società ha dovuto emettere le fatture a saldo dei semestri, così come previsto dall'art. 11 del contratto, solo a valle delle valutazioni da parte delle direzioni comunali sulle rendicontazioni presentate dalla Società. Ed è proprio in ragione del mancato riscontro a tali rendiconti entro i trenta giorni previsti dal contratto di servizio che la Società ha accumulato ritardi nella emissione delle fatture, tutt'oggi solo in parte liquidate, inficiando la presentazione del bilancio di esercizio entro i termini di Legge.

Tale ritardo non ha quindi consentito alla Società di riscontrare la richiesta del Servizio Partecipazioni Comunali di produrre una relazione asseverata sui crediti/debiti reciproci da riportare nella relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto 2021 del Comune di Napoli, così come previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j) del D. Lgs 118/2011.

Inoltre la Società si è trovata talvolta a non poter assolvere secondo cronologico agli impegni contrattuali assunti con i fornitori per cui ha dovuto predisporre piani di rientro sulla base di accordi bonari o a seguito di atti impositivi per evitare azioni esecutive. Tali accordi transattivi alla data attuale sono tutti stati ottemperati.

Alla luce di quanto illustrato, i rischi di credito e di liquidità sono sostanzialmente legati alle situazioni di difficoltà nelle quali potrebbe trovarsi la società nel fronteggiare le obbligazioni finanziarie derivanti da impegni contrattuali non rispettati e più in generale dalle proprie passività per effetto dei mancati pagamenti dell'azionista e dal suo sostegno finanziario indiretto (patronage).

Con il monitoraggio giornaliero e previsionale del cash flow, l'azienda ha realizzato il controllo costante dei flussi finanziari attivi e passivi, nell'ottica di mantenere una visibilità costante su archi temporali significativi.

Rischio legato al rinnovo del contratto di affidamento delle attività

Le Delibere di Giunta Comunale n. 420 e 429 rispettivamente del 20 e del 30 settembre 2019, nonché le determinazioni dirigenziali con contestuale prenotazione della spesa per il periodo 2022/2024, hanno definitivamente confermato l'esistenza della continuità contrattuale fino al 31.12.2024. Inoltre, con gli atti programmatici successivi, il Comune di Napoli ha mostrato interesse affinché fosse prorogato di ulteriori cinque anni il rapporto convenzionale con la società.

Nel merito, sono stati approvati i seguenti atti deliberativi:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.12.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022, nella Sezione Strategica, che prevede di “rafforzare la strategicità della in House Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 467 del 22.12.2020, concernente l'approvazione del PEG e che definisce gli stanziamenti per il prosieguo dei rapporti contrattuali con la Napoli Servizi S.p.A.;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 27.05.2021 identifica Napoli Servizi S.p.A. fra i componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli” e la include nell'elenco degli organismi partecipati componenti dell'Area di consolidamento del Comune di Napoli, rilevanti ai fini del bilancio consolidato 2020;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16.09.2021 inerente all'approvazione della manovra di bilancio 2021/2023 comprendente le previsioni di competenza e di cassa per l'annualità 2021 e le previsioni di competenza per le annualità 2022 e 2023.

Le considerazioni in ordine alla continuità aziendale sono riportate nella Nota Integrativa, cui si rinvia.

Rischio operativo

Le attività che la Società svolge in nome e per conto del Comune di Napoli, in qualità di società “in house”, comportano l'assunzione di rischi, che, se non gestiti adeguatamente, possono determinare perdite economiche e patrimoniali.

Il rischio operativo della società deve, pertanto, ritenersi determinato dal Socio Unico, essendo la società strettamente strategica all'Ente, così come espressamente dichiarato nel piano di razionalizzazione degli organismi partecipati, in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Napoli, al fine di assicurare la produzione di beni e/o servizi di interesse generale.

Nell'ambito dei rischi operativi, meritano un cenno i sistemi informativi, che supportano l'operatività aziendale, per quanto concerne in particolare gli aspetti tecnici ed amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di eventuali malfunzionamenti dei sistemi, la Società si è dotata di architetture hardware e software in configurazione ad alta affidabilità per quelle applicazioni che supportano attività critiche.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio è totalmente determinato dai pagamenti del Socio Unico, infatti i flussi di entrata di Napoli Servizi dipendono, in maniera determinante, dall'incasso dei crediti vantati nei confronti del Comune di Napoli.

La società fronteggia tale rischio attraverso un attento monitoraggio degli incassi e del riconoscimento dei corrispettivi da parte del Socio Unico.

Rischio di mercato

Esistono delle variabili che possono determinare variazioni al conto economico della società per effetto:

- del rischio di tasso di interesse;
- del rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- del rischio di prezzo

Al momento nessuna delle tre variabili determina scenari pericolosi per la società in quanto il rischio di tassi di cambio è del tutto inesistente, il rischio di prezzo è mitigato dal fatto che la Società opera in house providing nell'ambito del contratto di Servizi stipulato con l'Ente ed il rischio di tasso di interesse non è al momento valutabile.

Rischi di non conformità alle norme

La società è soggetta al rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività a causa della inosservanza del quadro normativo di riferimento e a seguito di controlli da parte delle autorità preposte. E' stato avviato il processo di recepimento delle novità introdotte dal D.lgs. 97/2016 in materia di trasparenza. È stato rafforzato il sistema di controllo interno mediante l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D. Lgs.231.2001, del Piano di Prevenzione della Corruzione e delle procedure che disciplinano attività e processi.

Le attività sopra menzionate, unite al monitoraggio espletato dalle strutture aziendali, consentono di contenere il livello di rischio a cui l'azienda è esposta.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile, si attesta che la Società non pone in essere strumenti finanziari derivati.

Rischio di business interruption COVID-19

Come noto, nei primi mesi del 2020 è sopravvenuta la crisi epidemiologica da Covid 19.

Per quanto riguarda la Società, alla quale sono già affidati i servizi essenziali in ragione dell'attuale contratto di servizio ex del. di GC 429.2019, va evidenziato che ha sostanzialmente continuato ad operare, compensando la temporanea riduzione dei servizi di pulizia e di assistenza scolastica, nonché le attività presso uffici, asili, mercati ed impianti sportivi, temporaneamente chiusi durante il lockdown, con intensive attività di sanificazione e nuovi servizi in ottemperanza all'indirizzo del Socio rivolto ai Servizi Comunali competenti di preservare l'equilibrio economico finanziario della Società mediante l'affidamento di nuovi servizi.

In tal senso, alla luce dell'attuale contratto e delle attività che la società ha svolto nell'esercizio 2021 e sta tutt'ora svolgendo, si ritiene che la sopravvenuta crisi emergenziale Covid 19 non abbia prodotto effetti sul bilancio in approvazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività sono state realizzate prevalentemente nell'ambito del Contratto stipulato con il Comune di Napoli in data 8 novembre 2019 con decorrenza dal 1° ottobre 2019 e scadenza al 31 dicembre 2024 ai sensi di quanto disposto dalla delibera di G.C. n. 429/19;

Nell'ambito di tale contratto, sono stati definiti impegni di spesa per ciascuna annualità pari ad euro 78.162.534,70 (incl. IVA) articolati in 14 capitoli di spesa del bilancio comunale, riconducibili prevalentemente a prestazioni di facility management (servizi alla persona, servizi ambientali e all'edificio), nonché a servizi welfare.

Tuttavia, in ragione di quanto disposto dal *Patto per Napoli - accordo tra lo Stato e il comune di Napoli - per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*, firmato il 29 marzo 2022, nel quale si prevedono azioni di forte impatto

strategico sulla gestione della Società si rende necessario definire al più presto il nuovo piano industriale della Società per il periodo 2023 – 2024 che tenga in considerazione il progressivo calo degli organici, la necessità di ottemperare agli adempimenti contrattuali con prestazioni c/terzi.

Al riguardo il Comune di Napoli con delibera di G.C. n. 558 del 30.12.2022 avente ad oggetto “Atto di indirizzo in merito ai futuri assetti degli organismi partecipati del gruppo Comune di Napoli da apporre nel redigendo DUP 2023 – 2025 ha confermato gli obiettivi già in precedenza assegnati alla società da ridefinire in ragione di una più articolata e complessa riorganizzazione dei servizi pubblici svolti complessivamente da tutte le società partecipate dell’area di consolidamento.

Rivalutazione dei beni dell’impresa

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d’impresa di cui alla Legge 13 ottobre 2020, n.126.

Principali controversie

La società è attualmente coinvolta in alcune controversie prevalentemente di natura giuslavoristica e amministrativa, affidate al patrocinio di legali esterni. I rischi legati a tali controversie sono adeguatamente monitorati e rappresentati, ove necessario, nel bilancio di esercizio. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa al paragrafo Fondi per Rischi ed Oneri.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L’Amministratore Unico

dott. Salvatore Palma

Firmato digitalmente da: Salvatore Palma
Data: 30/03/2023 12:23:24